



Fondazione
Ufficio Pio

Solidarietà e Cambiamento sociale

Bilancio Sociale

2021



INDICE

Lettera del Presidente

p. 5

Metodologia

p. 7

1

Identità

p. 9

2

Stakeholder

p. 19

3





Governo, struttura e amministrazione

p. 23

4

Obiettivi, attività e risultati

p. 39

5

Situazione economico- finanziaria

p. 83

6

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale

p. 95

Lettera del Presidente

Lettera del
Presidente



Fare il bilancio di una stagione, guardare a ciò che si è fatto in un periodo della nostra vita con il distacco necessario ad attribuire, a sé stessi e ai propri compagni di viaggio, il merito dei risultati ottenuti, insieme alla responsabilità degli errori commessi, non è mai un'operazione semplice. Non è facile ricostruire le ragioni delle scelte assunte e mettere nero su bianco i dettagli delle azioni realizzate senza cadere, da un lato, nella tentazione di fornire un racconto apologetico, se non addirittura trionfale, del proprio percorso, e senza rischiare, sul lato opposto, un eccesso di autocritica.

Consapevoli di questa difficoltà, seguendo le nuove Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abbiamo redatto il Bilancio Sociale 2021 con la voglia di comunicare in modo trasparente e sincero, a tutte le persone interessate, l'entità e il senso delle iniziative che abbiamo portato avanti durante un intero anno di lavoro.

Con la pubblicazione di questo documento non intendiamo però chiudere la riflessione su ciò che abbiamo fatto nel nostro passato più recente. Vogliamo piuttosto cogliere questa occasione per avviare un confronto meditato - e aperto alla partecipazione dei nostri numerosi partner e dei beneficiari dei nostri programmi - sugli esiti delle attività svolte, sul percorso che abbiamo intrapreso dall'inizio del nostro mandato, sugli strumenti di cui ci siamo dotati per progettare e valutare i nuovi interventi e, soprattutto, sulla nostra capacità di lavorare con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni. Un confronto che proseguirà nei prossimi mesi, idealmente fino alla stesura del prossimo Bilancio Sociale.

Crediamo che il dovere di rendere conto alla collettività dell'uso delle risorse di cui il nostro Ente dispone - insieme a quello di capire in che misura i nostri programmi siano davvero riusciti a fare la differenza - non si compia soltanto con la stesura di un testo, per quanto ben redatto. Il nostro Bilancio Sociale sarà utile, se riuscirà a stimolare un dialogo vero e serrato con gli altri soggetti del territorio.

Lo sviluppo di un dialogo ci appare ancor più necessario oggi, alla luce dell'evoluzione del contesto sociale ed economico nel quale operiamo. Gli ultimi due anni, soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati segnati da un peggioramento nelle condizioni di vita di molte persone.

In Italia, nel 2021 risultano in povertà assoluta più di 1,9 milioni di famiglie (7,5% delle famiglie italiane) e circa 5,6 milioni di individui; valori che confermano i massimi storici toccati nel 2020. Sebbene le regioni del Nord Ovest abbiano registrato un considerevole miglioramento rispetto all'anno precedente - 6,7% di famiglie in povertà

assoluta contro il 7,9% del 2020 - la situazione continua ad essere oltremodo preoccupante. Non solo siamo distanti dai valori registrati nello scorso decennio, ma negli anni della pandemia si accentua una tendenza già presente da tempo: il progressivo impoverimento della popolazione più giovane. Un fenomeno che è destinato ad aggravarsi in seguito alla guerra che si è scatenata all'inizio del 2022 tra Russia e Ucraina.

Prima del 2008, la povertà si concentrava soprattutto nella fascia degli over65; oggi la situazione si è invertita. Gli effetti delle crisi economiche degli ultimi 15 anni hanno allargato le distanze tra le fasce d'età, penalizzando soprattutto le giovani generazioni. L'attuale tasso di povertà assoluta negli over65 è pari al 5,3%, contro un valore quasi tre volte superiore per i minori (14,2%) e pari a più del doppio per la fascia tra i 18 e i 34 anni (11,1%).

Già questi pochi dati sono sufficienti a motivare la scelta di orientare i nostri programmi verso il contrasto alla povertà minorile. I numeri riportati nel Bilancio Sociale mostrano in modo evidente il compiersi di questa scelta. Nel 2021 il programma Traguardi ha accolto 665 famiglie con almeno un minore, per un totale di 1458 famiglie seguite nel corso dell'anno. Le bambine e i bambini che hanno partecipato ad Estate Ragazzi con il contributo dell'Ufficio Pio sono più di 2900 (più del doppio rispetto all'anno precedente). Nel 2021 Will, il programma rivolto a famiglie con figli/e che frequentano la scuola secondaria di primo grado, ha visto la partecipazione di circa 330 famiglie; Percorsi, che si rivolge agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, conta 1564 partecipanti.

Cifre che descrivono una notevole capacità d'intervento – il cui merito è da attribuirsi alla professionalità del personale del nostro ente, che qui ringraziamo - e che rivelano come l'Ufficio Pio ritenga l'investimento nelle nuove generazioni la strada maestra per contribuire alla costruzione di un mondo più equo e più sostenibile. Un impegno che continueremo a portare avanti, con ancora maggior vigore, nel prossimo futuro.

Marco Sisti
Presidente

Metodologia

La redazione del bilancio sociale dell'Ufficio Pio ha preso le mosse nel mese di aprile, in corrispondenza con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio di esercizio.

Abbiamo deciso di non affidare la redazione del documento a società di consulenza esterne. Alla base di questa decisione vi è l'idea che il bilancio sociale debba essere prima di tutto il frutto di una riflessione che coinvolge in modo diretto e attivo le persone che lavorano nell'organizzazione.

Il tempo dedicato alla scelta dei dati da comunicare e alla scrittura dei testi rappresenta un'importante occasione per interrogarsi sul significato delle numerose attività svolte e sui risultati conseguiti.

Ogni anno il personale dell'Ufficio Pio riflette sul suo operato, elaborando, entro il mese di marzo, un rapporto su quanto è stato fatto, sulle difficoltà incontrate e sulle lezioni apprese nel corso dell'anno precedente. Il rapporto, che viene inviato al Consiglio d'Amministrazione e poi discusso durante la prima seduta utile, costituisce, insieme al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2021, la base per la redazione del presente Bilancio Sociale.

La presentazione del Bilancio Sociale si svolge in occasione di un incontro pubblico. Questo evento ha come protagonisti i principali responsabili delle aree d'intervento dell'Ente, che dialogano con i nostri partner e compagni di viaggio sulle esperienze di lavoro maturate nel corso dell'anno.

Nella redazione del presente bilancio sociale, conformemente alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (Decreto 4 luglio 2019), ci si è attenuti ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

RILEVANZA

Nella significativa mole di dati disponibili abbiamo selezionato le informazioni più rilevanti per la comprensione delle attività realizzate dall'ente senza escludere alcuna informazione di rilievo.

COMPLETEZZA

Abbiamo riportato tutte le informazioni utili per consentire ai principali stakeholder di riferimento che influenzano e/o che sono influenzati dall'organizzazione (Compagnia di San Paolo, Consiglio di Amministrazione, dipendenti, volontari, pubblica amministrazione locale, partner del terzo settore, beneficiari finali) di valutare i risultati dell'attività dell'ente.

TRASPARENZA

Abbiamo dato conto delle somme impegnate per competenza, delle spese erogate per cassa (ai beneficiari e ai partner) e dei costi del personale dettagliati per ciascun programma.

NEUTRALITÀ

Nell'esposizione delle informazioni abbiamo scelto uno stile quantitativo e asciutto, limitando l'interpretazione.

COMPETENZA DI PERIODO

Le attività e i risultati rendicontati hanno avuto luogo nel 2021, anche se in alcuni casi gli esiti possono essere frutto di azioni che si sono avviate negli anni precedenti poiché quasi tutti i programmi dell'Ufficio Pio hanno una durata pluriennale.

CHIAREZZA

Nell'esposizione delle informazioni abbiamo cercato di esprimere i contenuti nella maniera più chiara possibile, utilizzando una terminologia comprensibile anche per lettori non esperti. Quando necessario sono state aggiunte le definizioni delle sigle o dei termini tecnici

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ

I dati riportati sono estratti dai due principali software in uso:

- il software di gestione delle prese in carico sociali PICO sul quale vengono registrate tutte le prestazioni effettuate a favore dei beneficiari
- il software per la gestione della contabilità e degli acquisti NAVITION utilizzato dalla Società Consortile PRISMA che fornisce a Ufficio Pio tutti i servizi amministrativi

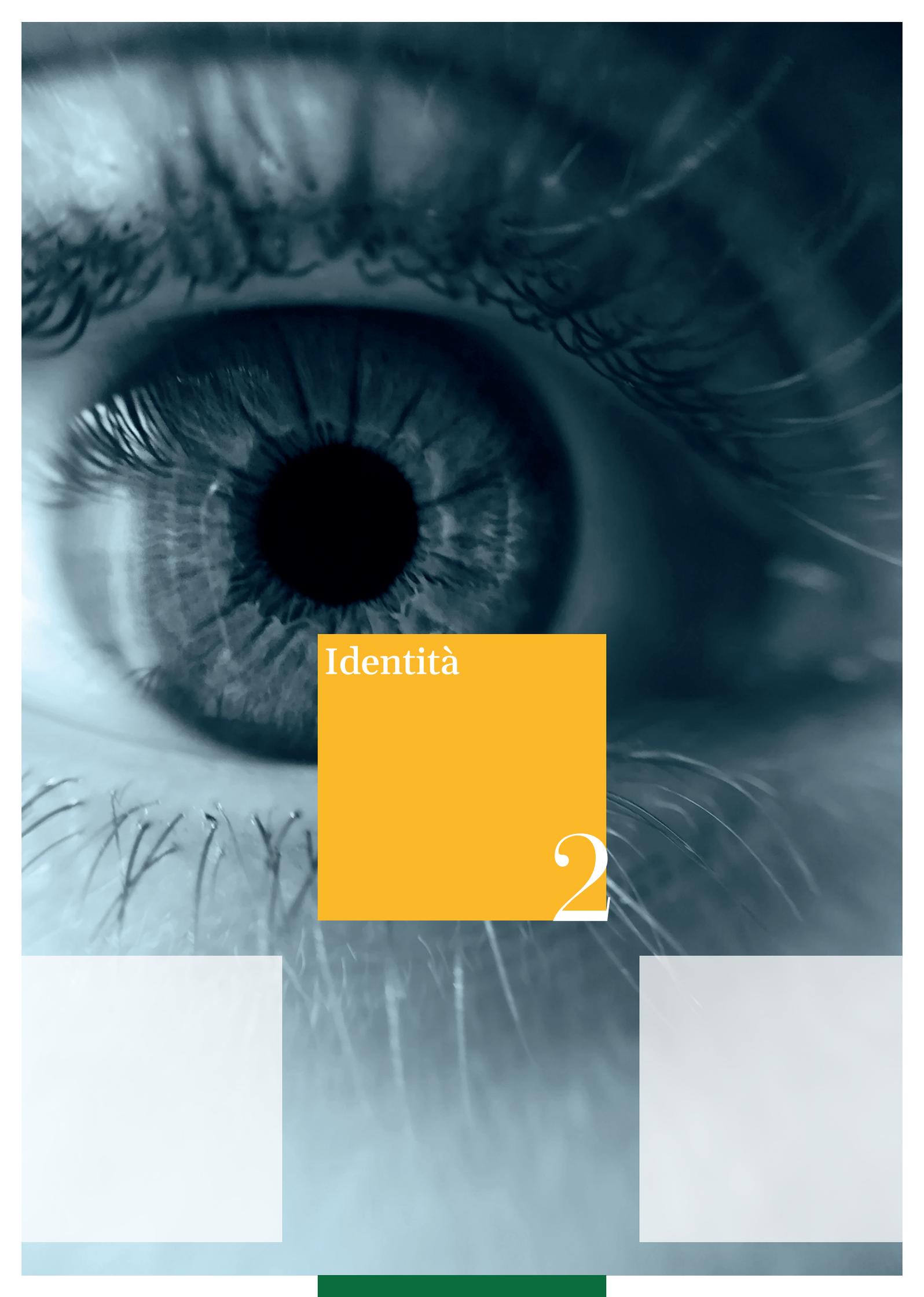
I dati sono verificabili in qualsiasi momento ripetendo le medesime estrazioni che li hanno prodotti. I dati relativi al personale sono forniti dall'Ufficio del Personale.

ATTENDIBILITÀ

I dati sono riportati in maniera oggettiva senza alcuna sovrastima.

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI

Nei casi in cui vengono riportate valutazioni o commenti di terze parti queste sono state raccolte cercando di garantire autonomia e indipendenza di giudizio.

A close-up, high-contrast photograph of a human eye, rendered in a monochromatic blue and grey palette. The eye is the central focus, with detailed textures of the iris and eyelashes visible. A bright yellow rectangular overlay is positioned in the lower-middle section of the image, containing the word 'Identità' in white serif font and a large white number '2'.

Identità

2

Ragione sociale e forma giuridica

La Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo Onlus ha personalità giuridica di diritto privato ed è un ente strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo.

La Fondazione non ha fini di lucro, opera nel quadro delle linee programmatiche definite dalla Compagnia di San Paolo e svolge la sua attività nell'ambito della Regione Piemonte, con particolare riferimento all'area metropolitana torinese.

La Fondazione persegue finalità di utilità sociale e ha come scopo l'intervento a favore di persone singole e/o nuclei familiari in situazione di difficoltà attraverso l'erogazione, diretta o indiretta, sia di trasferimenti monetari, sia di servizi.

In particolare, l'attività della Fondazione è rivolta a:

- sostenere le persone e i nuclei familiari in situazione di disagio sociale e economico, attuando interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e promozione volti a rimuovere i fattori di esclusione sociale, ad accompagnare i percorsi di autonomia e di superamento delle difficoltà e a favorire la reintegrazione nel contesto socioeconomico, anche in collaborazione con gli enti pubblici e con il privato sociale;
- concedere direttamente o indirettamente contributi economici o altre forme di sussidio e servizi a favore di persone e/o nuclei familiari indigenti o in condizioni di disagio sociale;
- realizzare direttamente o indirettamente progetti e iniziative che possano contribuire a migliorare le condizioni di vita di persone e/o di nuclei familiari in stato di vulnerabilità sociale;
- svolgere attività non profit collegate a lasciti e donazioni;
- realizzare interventi in grado di affrontare disagi di natura abitativa, attraverso azioni volte all'accoglienza delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà, anche a mezzo della predisposizione e della gestione, diretta o indiretta, di apposite strutture;
- svolgere ogni altra attività sociale o assistenziale complementare a quella realizzata dalla Compagnia di San Paolo nello specifico settore.

Missione e valori

Identità

La Fondazione Ufficio Pio sostiene il diritto di ogni persona a realizzare il proprio progetto di vita e di famiglia.

Ufficio Pio opera a favore di persone che vivono una situazione di difficoltà e che vogliono costruire un futuro migliore per loro stessi e per i loro familiari. È un ente di solidarietà attiva, impegnato ad aiutare le persone ad esercitare appieno i loro diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità. Ufficio Pio, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, realizza iniziative con l'intento di produrre cambiamenti duraturi nella vita delle persone, anche attraverso azioni preventive nel campo dell'educazione, della formazione, della ricerca di un lavoro e dell'inclusione sociale ed effettua interventi in grado di affrontare i disagi di natura abitativa.

Coltiva la vocazione a "stare sul campo", per conoscere le persone e i loro bisogni, per collaborare con le istituzioni pubbliche e private, per confrontare i metodi e i risultati ottenuti con il mondo della ricerca e con partner stranieri nell'ambito di progetti europei.

Il suo staff, con il prezioso contributo dei volontari e delle volontarie, lavora cercando di tradurre quotidianamente, in concreto, il principio di uguaglianza e di pari dignità tra le persone.

Storia

Dal 1595, lo sguardo è sempre rivolto alle esigenze di persone e famiglie in situazione di vulnerabilità o di difficoltà sociale ed economica.

Il 14 maggio 1595 nacque la Compagnia di charità o il Pio Ufficio. Possedeva un capitale considerevole. Buona parte dei proventi era destinata a fornire ogni anno una dote matrimoniale a quattordici fanciulle povere e dal 1608 a vestirle nel giorno dell'Immacolata. Iniziò così l'opera dell'Ufficio Pio che già nel Seicento aveva assunto la gestione della maggior parte delle attività di assistenza della Compagnia di San Paolo nata 32 anni prima. A inizio Settecento erano opera dell'Ufficio Pio anche le elemosine distribuite ai "poveri vergognosi" - persone di nobile origine cadute in rovina - affidate a confratelli incaricati di verificare, quartiere per quartiere, la reale necessità delle persone che ne avrebbero beneficiato, mantenendo un costante rigoroso riserbo sulla loro identità. Caduta la monarchia, il governo napoleonico cancellò la Compagnia di San Paolo trasferendone i beni allo Stato, ma l'Ufficio Pio non scomparve del tutto. Fu ribattezzato Ufficio generale di Beneficienza. Con il ritorno di Vittorio Emanuele I, l'Ufficio Pio riprese il suo nome, ma fu soltanto sotto Carlo Alberto che, insieme con la Compagnia di San Paolo, consolidò l'antico prestigio, rinforzò il patrimonio e rilanciò l'attività benefica. Nel corso dell'unificazione l'Ufficio Pio lottò per mantenere la propria autonomia e per non essere inglobato nei primi tentativi di istituire un'assistenza pubblica sul territorio nazionale (Legge Crispi). Sopravvisse e ampliò via via il campo dei propri interventi. Nel 1991 l'ente assunse personalità giuridica a sé stante, distaccandosi dall'insieme delle altre attività di utilità sociale realizzate dalla Compagnia di San Paolo. Dal 2002 ha connotazione giuridica di Onlus. Al 2015 risale l'ultima revisione dello Statuto dell'Ente. L'ultimo decennio di attività si è caratterizzato per la rapidità delle trasformazioni organizzative e progettuali intraprese. All'esperienza maturata nel sostegno - prevalentemente economico - alle persone in condizione di povertà, l'Ufficio Pio ha affiancato la sperimentazione di nuovi interventi che mirano a contrastare le diverse dimensioni della disuguaglianza economica e sociale e pongono l'attività dell'Ente in forte connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Territorio di intervento

Identità

Il territorio di riferimento per le attività di Ufficio Pio, originariamente ristretto alla Città di Torino e ai Comuni della prima cintura, è stato ampliato nel 2002 a tutta la Regione Piemonte.

Attualmente i programmi dell'Ufficio Pio si rivolgono prevalentemente a cittadini e cittadine della Città di Torino, e si estendono alla Città Metropolitana con il programma Percorsi e alla Regione Piemonte con il programma Logos.





Collocazione nell'ecosistema del Gruppo Compagnia di San Paolo

Ufficio Pio ha come unico fondatore la Fondazione Compagnia di San Paolo e come sancito dal suo Statuto (art. 3) opera nel quadro delle linee programmatiche da essa definite. Inoltre, Ufficio Pio, quale Ente strumentale, fa parte del Gruppo Compagnia di San Paolo, cioè del raggruppamento formato dalla Compagnia di San Paolo e alcuni enti fondati o co-fondati dalla Compagnia medesima, i quali, attraverso le rispettive attività di competenza, concorrono al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del fondatore. Ufficio Pio partecipa al Comitato di Indirizzo e Coordinamento del Gruppo costituito all'inizio del 2021, convocato e presieduto dal Presidente della Compagnia di San Paolo e composto dal Presidente, un Consigliere e il Direttore di ciascun ente del Gruppo.

Per garantire il migliore allineamento dal punto di vista operativo e gestionale Ufficio Pio trasmette alla Compagnia, nel mese di aprile il bilancio dell'esercizio annuale accompagnato dal rapporto annuale sulle attività, nel mese di settembre la relazione semestrale sull'attività svolta con i risultati gestionali realizzati a novembre, il bilancio previsionale e il piano di attività per l'esercizio successivo per la realizzazione del quale il Comitato di Gestione della Compagnia delibera uno stanziamento all'inizio del nuovo anno.



L'impegno per lo sviluppo sostenibile

Ufficio Pio contribuisce alla costruzione di una società che opera su un sentiero di sviluppo equo e sostenibile. Con i suoi programmi si impegna a perseguire in modo operativo gli obiettivi dell'Agenda 2030. Dopo la sottoscrizione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 da parte dei Paesi membri dell'Onu, autorità pubbliche ed enti privati hanno orientato la loro azione sui target di equità e sostenibilità condivisi a livello internazionale. Non ultima la Fondazione Compagnia di San Paolo che, oltre a ripensare l'intera struttura organizzativa sulla base di tali obiettivi, è tra i soggetti aderenti dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. L'azione di Ufficio Pio è indirizzata soprattutto ai due SDGs (Sustainable Development Goals) più vicini alla sua missione: "Sconfiggere la povertà" e "Ridurre le disuguaglianze", ma anche ad altri obiettivi, come "Parità di genere", "Lavoro dignitoso" e "Istruzione di qualità".

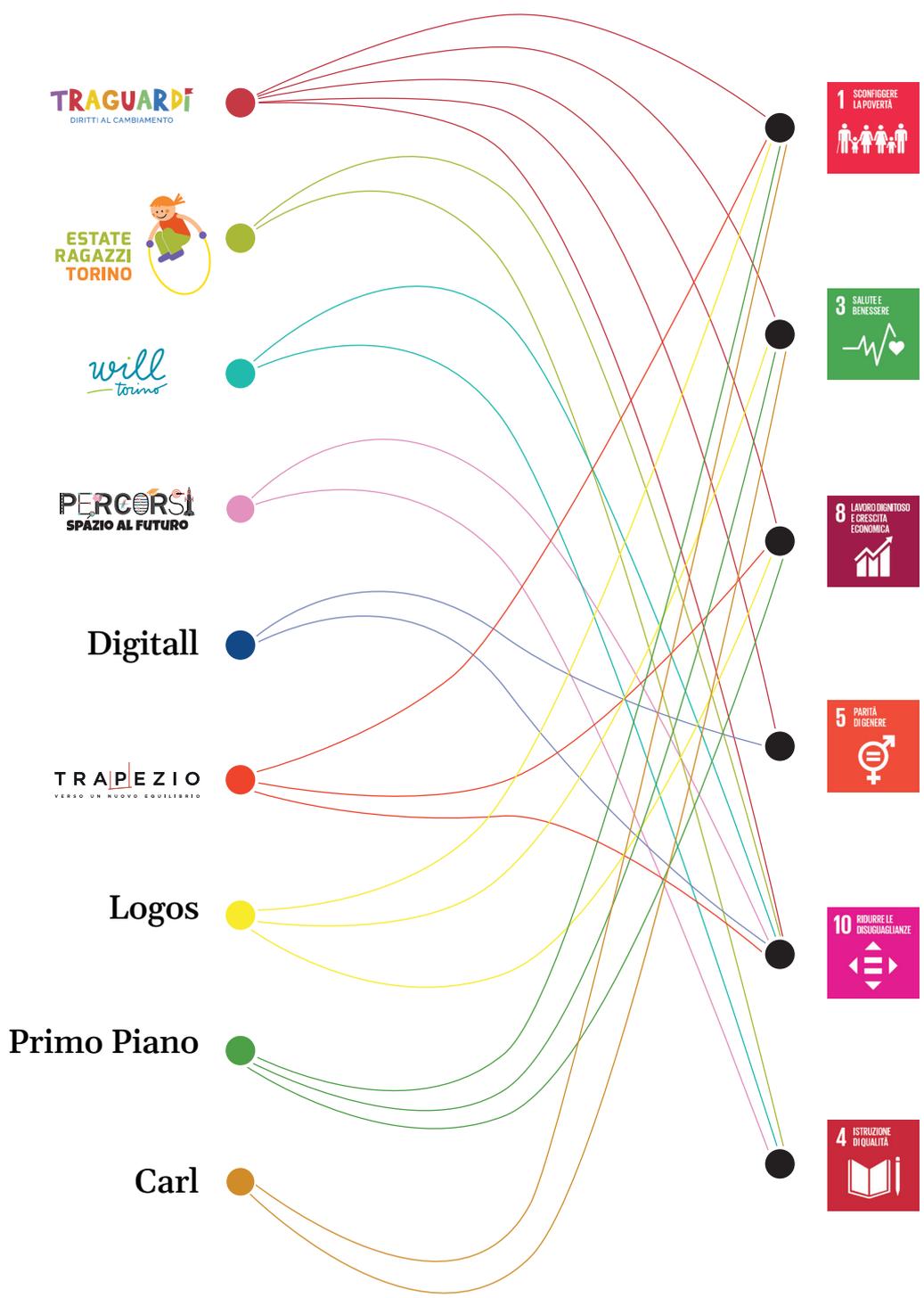
Con riferimento a questa finalità l'impegno dell'Ufficio Pio è volto a:

- orientare il disegno dei progetti ai principi dello sviluppo sostenibile, assumendo come punto di partenza i dati e le migliori evidenze disponibili su questo tema;
- dare una traduzione operativa ed esplicita ai target fissati nell'Agenda 2030 nella messa in opera degli interventi e nell'erogazione dei servizi ai beneficiari dei diversi programmi;
- strutturare il proprio sistema di rendicontazione e di verifica dei risultati ottenuti, seguendo gli standard di riferimento per il sustainability reporting;
- costruire alleanze per pervenire a cambiamenti nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e sociale;
- partecipare al dibattito pubblico sul tema della sostenibilità e dell'equità intergenerazionale, organizzando incontri di approfondimento.

(Fonte: Programma triennale dell'Ufficio Pio 2021-2023)



Programmi di Ufficio Pio nell'Agenda 2030



A close-up photograph of a hand sowing seeds into dark, rich soil. The hand is positioned in the upper left, with fingers gently dropping a seed. A line of seeds is visible in the soil, extending from the hand towards the bottom right. A white rectangular box is overlaid on the center of the image, containing the text 'Le Linee Strategiche'.

**Le Linee
Strategiche**

È durante la crisi generata dalla pandemia che Ufficio Pio ha pubblicato il suo Programma triennale 2021-2023 in cui delinea le Linee Strategiche che guidano l'azione dell'ente, partecipando al raggiungimento degli impegni fissati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per il quadriennio 2020-2024.

1

Contribuire alla costruzione di una società che opera su un sentiero di sviluppo equo e sostenibile.

2

Favorire comportamenti resilienti, coltivando capacità, interessi e nuove competenze.

3

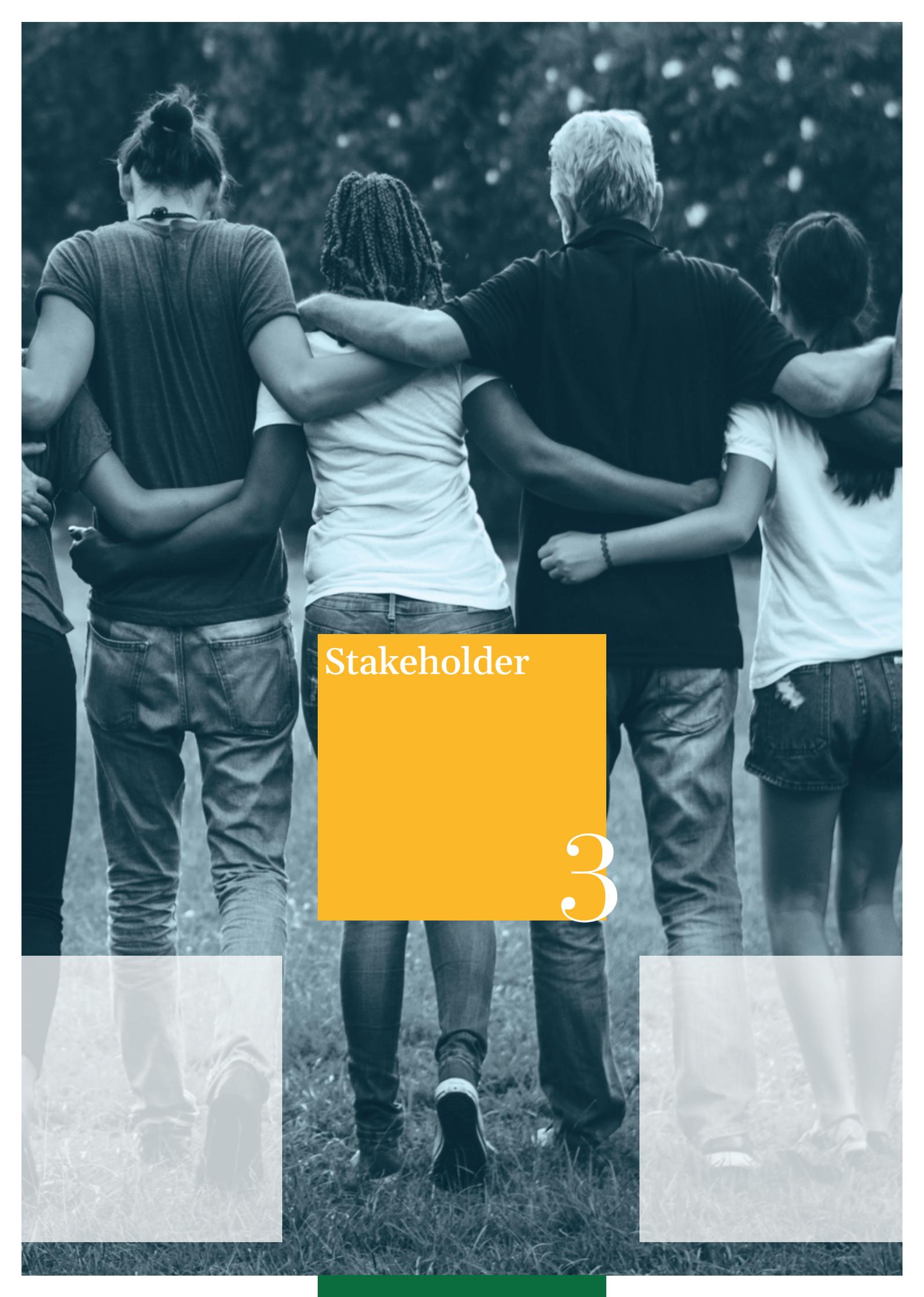
Aiutare le persone a esercitare appieno i loro diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità.

4

Stimolare le relazioni di vicinanza e di scambio alla pari, che rendono ricca una comunità.

5

Promuovere la ricerca e l'adozione di soluzioni innovative, seguendo un approccio sperimentale.



Stakeholder

3

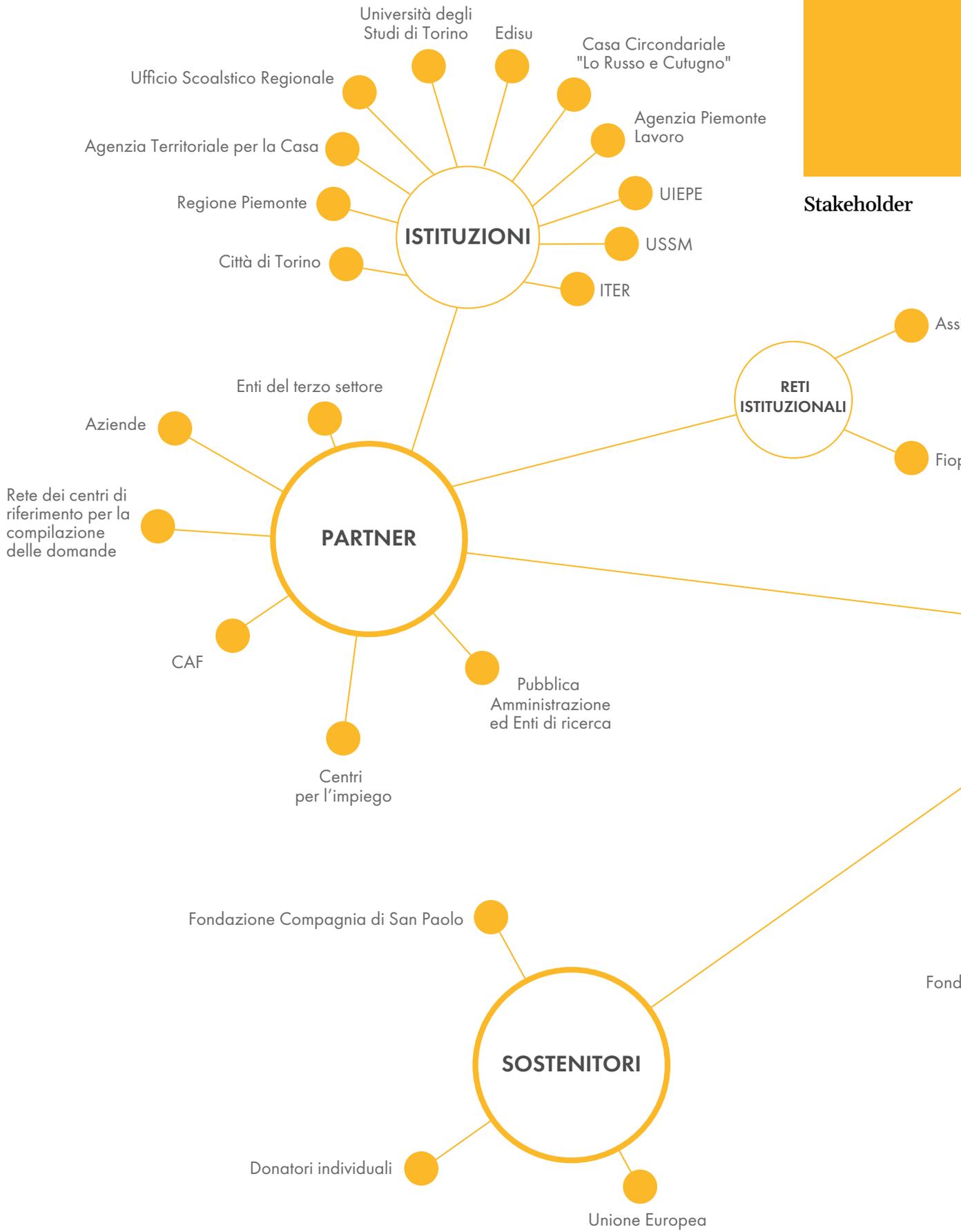
La rete di relazioni della Fondazione rappresenta un capitale indispensabile per affrontare insieme la sfida di produrre un cambiamento sociale, come richiamato dall'Obiettivo 17 dell'Agenda 2030.

I principali stakeholder di Ufficio Pio sono ovviamente i partecipanti ai programmi di intervento.

Ufficio Pio collabora con una rete molto estesa e articolata di organizzazioni del terzo settore, alcune delle quali erogano servizi disegnati specificatamente per i beneficiari dei programmi di Ufficio Pio, altre accolgono i beneficiari nell'ambito delle loro attività istituzionali, altre ancora, sul territorio, aiutano i potenziali beneficiari a compilare le domande online per l'ammissione ai programmi dell'Ente

Ufficio Pio ha inoltre solide e attive collaborazioni con alcuni partner istituzionali, tra i quali il Comune di Torino, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Università degli Studi di Torino, l'EDISU, la Casa Circondariale Lo Russo e Cutugno, UIEPE, USSM e l'Agenzia Territoriale per la Casa. Naturalmente Ufficio Pio ha una relazione costante e una collaborazione strategica ed operativa con la Compagnia di San Paolo, in particolare con l'Obiettivo Persone e con gli altri enti del Gruppo, la società consortile PR.I.S.MA., il Collegio Carlo Alberto, la Fondazione per la Scuola e la società consortile Xké? ZeroTredici.

Ufficio Pio aderisce all'Associazione Italiana Fondazioni e Enti Filantropici Assifero e alla fio.PSD, la Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora.







Governo,
struttura e
amministrazione

4

Consiglio di Amministrazione, Presidente, Organo dei Revisori dei Conti, Organismo di Vigilanza

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto vigente sono organi della Fondazione: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Comitato Tecnico se nominato e l'Organo dei Revisori dei Conti.

Il **Consiglio di Amministrazione** è formato da un numero di componenti compreso tra un minimo di cinque ad un massimo di sette, incluso il Presidente, nominati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Il Presidente dell'Associazione Volontari Ufficio Pio se non già facente parte la compagine del Consiglio, è invitato a partecipare in via permanente come uditore. I consiglieri durano in carica tre anni e non possono essere nominati per più di due mandati consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce gli indirizzi generali della Fondazione Ufficio Pio;
- redige e approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- nomina il Direttore;
- delibera in merito alla gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- delibera sulla costituzione e composizione di eventuali Commissioni;
- conferisce deleghe su materie particolari;
- delibera su eventuali modifiche dello Statuto.

Il **Presidente** viene nominato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dura in carica tre anni e, come per i consiglieri di amministrazione, non può essere nominato per più di due mandati consecutivi.

MARCO SISTI	Presidente
ABDERRAHMANE AMAJOU	Consigliere
ANTONELLA DI FABIO	Consigliera
DON PAOLO FINI	Consigliere
FRANCA MAINO	Consigliera
MARZIA SICA	Consigliera
MARCO VIGNATI	Consigliere

La partecipazione dei consiglieri alle 10 riunioni di Consiglio di Amministrazione è stata assidua e costante. Si è registrata l'assenza di un unico consigliere in due sedute.

Altrettanto assidua è stata la presenza dei revisori dei conti ad eccezione di uno di essi che ha registrato 6 assenze.

La Presidente dell'Associazione Volontari dell'Ufficio Pio, Anna Arnone, ha anch'essa partecipato assiduamente come uditrice alle sedute del Consiglio.

L'**Organo di Revisione dei Conti** nominato da Compagnia di San Paolo può essere monocratico o collegiale. Attualmente è composto da tre revisori effettivi e un supplente. L'Organo di Revisione dura in carica tre anni e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi. Le attribuzioni e i doveri dell'Organo di Revisione dei Conti sono quelli stabiliti dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile ivi comprese le funzioni di revisione legale di cui all'art. 2409 bis.

ERNESTO CARRERA	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
SONIA LUCIANI	Revisore dei Conti
ALESSANDRO ROSSI	Revisore dei Conti

Ufficio Pio ha inoltre conferito l'incarico di revisione contabile su base volontaria alla società di revisione EY S.p.A. per i bilanci relativi agli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Dal 2010 la Compagnia di San Paolo ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo destinato anche ai suoi Enti Strumentali, redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 recante la disciplina delle responsabilità amministrative delle persone giuridiche. L'adozione del documento mira ad uniformare i comportamenti di tutti coloro che collaborano nell'ambito del Gruppo Compagnia e a prevenire i rischi di commissione di reati e illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento (reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati societari, illeciti amministrativi di abuso di mercato, reati di criminalità informatica).

L'approvazione del Modello dell'Ufficio Pio nel secondo semestre 2020 si inserisce nell'ambito del percorso di revisione della Governance 231 di Gruppo che ha previsto il passaggio da una impostazione caratterizzata da un unico Modello e un unico Organismo di Vigilanza a livello di Gruppo ad una impostazione che ha previsto il passaggio da un unico Modello e un unico Organismo di Vigilanza a livello di Gruppo a un Modello e un Organismo di Vigilanza per ciascuno degli enti facenti parte del Gruppo.

Il nuovo **Organismo di Vigilanza di Ufficio Pio**, nominato alla fine del 2020, ha operato con regolarità durante tutto l'anno 2021 riunendosi 4 volte e redigendo la sua Relazione delle attività dalla quale non risulta alcuna irregolarità.

AVV. ARTUSI

Presidente

AVV. POLIOTTO

Membro effettivo

DOTT. ROSSI

Membro effettivo

COMPENSI LORDI DEGLI ORGANI E DELL'ODV

Presidente	20.000 euro
Consiglieri di amministrazione (escluso il Presidente e la rappresentante di Compagnia di San Paolo)	24.000 euro
Collegio dei Revisori	26.644,80 euro
Organismo di Vigilanza	13.322,39 euro



“Mi piace pensare che l’Ufficio Pio sia un ente che non fa la carità, ma che cerca di creare una società più giusta, perché la povertà che tocca un cittadino, tocca tutti gli altri cittadini. Come diceva Nelson Mandela, sconfiggere la povertà non è un atto di carità, è un atto di giustizia.”

ABDERRAHMANE AMAJOU



“Partecipare ai lavori del CdA dell’Ufficio Pio mi fa sentire parte attiva di un ampio processo di cambiamento sociale, volto a contrastare la povertà e a ridurre le disuguaglianze sociali, temi ai quali dedico tutto il mio impegno.”

ANTONELLA DI FABIO



“Il nostro CdA è strumento di raccordo, confronto, conferma e innovazione. È un’esperienza di “responsabilità in movimento”, perché non è mai statica, non si ferma su posizioni acquisite. Essa è servizio di coloro che partecipano ai progetti, lavorano come staff e partner, svolgono attività di volontariato. Insieme per promuovere la persona e il suo vivere sociale. Il Consiglio c’è!”

DON PAOLO FINI



“Ho accettato con entusiasmo di mettere le mie competenze al servizio di un ente che accoglie ogni giorno la sfida di trasformarsi e di costruire soluzioni innovative, che mettano al centro i diritti di cittadinanza e le relazioni di prossimità.”

FRANCA MAINO



“Quale componente del CdA dell’Ufficio Pio, in questi anni ho contribuito ad accompagnare l’evoluzione di questa importante fondazione da soggetto erogatore di sussidi e servizi per le persone in difficoltà, ad organizzazione capace di abilitare quelle stesse persone a costruire, con accresciute competenze, i loro percorsi di autonomia e di vita.”

MARZIA SICA



“L’incontro con l’Ufficio Pio ha rappresentato per me l’occasione di interagire con una conduzione professionale e autorevole dell’attività di solidarietà sociale attiva. Questa esperienza mi ha reso ancor più consapevole delle sfide da affrontare per contribuire, in modo realistico, al superamento delle diseguaglianze sociali.”

MARCO VIGNATI

Personale dipendente

Governo,
struttura e
amministrazione

Lo staff di Ufficio Pio al 31 dicembre 2021 è composto da 34 persone.

L'attività istituzionale è organizzata in tre Aree di missione, ciascuna guidata da un coordinatore o una coordinatrice, all'interno delle quali operano le equipe formate da assistenti sociali, educatrici ed educatori, counselor e psicologi.

Nel 2021 i dipendenti risultano così suddivisi: 1 Dirigente, 3 Quadri, 3 operatori di 1° livello, 27 operatori di 2° livello.

Dei 34 dipendenti 2 sono distaccati presso PRI.S.MA. S.c.r.l e 1 presso la Fondazione per la Scuola. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha inoltre impiegato un quadro in distacco da Compagnia di San Paolo. Le risorse effettivamente in forza, 32 persone, sono state così organizzate: 4 risorse destinate al funzionamento della struttura (una direttrice, un quadro e due impiegati sulle funzioni di segreteria e comunicazione); 1 risorsa dedicata al tema trasversale del volontariato, le altre 24 risorse organizzate in equipe sotto la responsabilità di 3 coordinatori di Area.

DIPENDENTI



Numero di dipendenti nel 2021

34

Numero di distacchi in altro ente

3

Numero di distaccati da altri enti

1

Numero di TD/sostituzioni di maternità

1

Numero di TI

33

Numero di dipendenti part-time

6

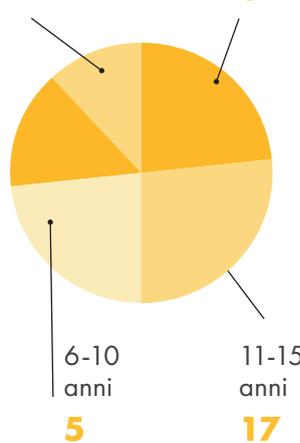
Anzianità di servizio

5 anni o meno

4

16-20 anni

8



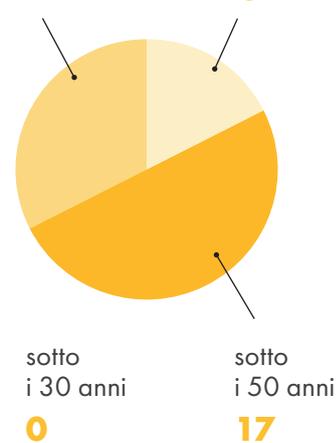
Fascia di età

oltre i 50 anni

11

sotto i 40 anni

6



Titolo di studio

diploma

11

laurea

23



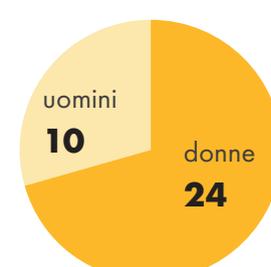
Genere

uomini

10

donne

24

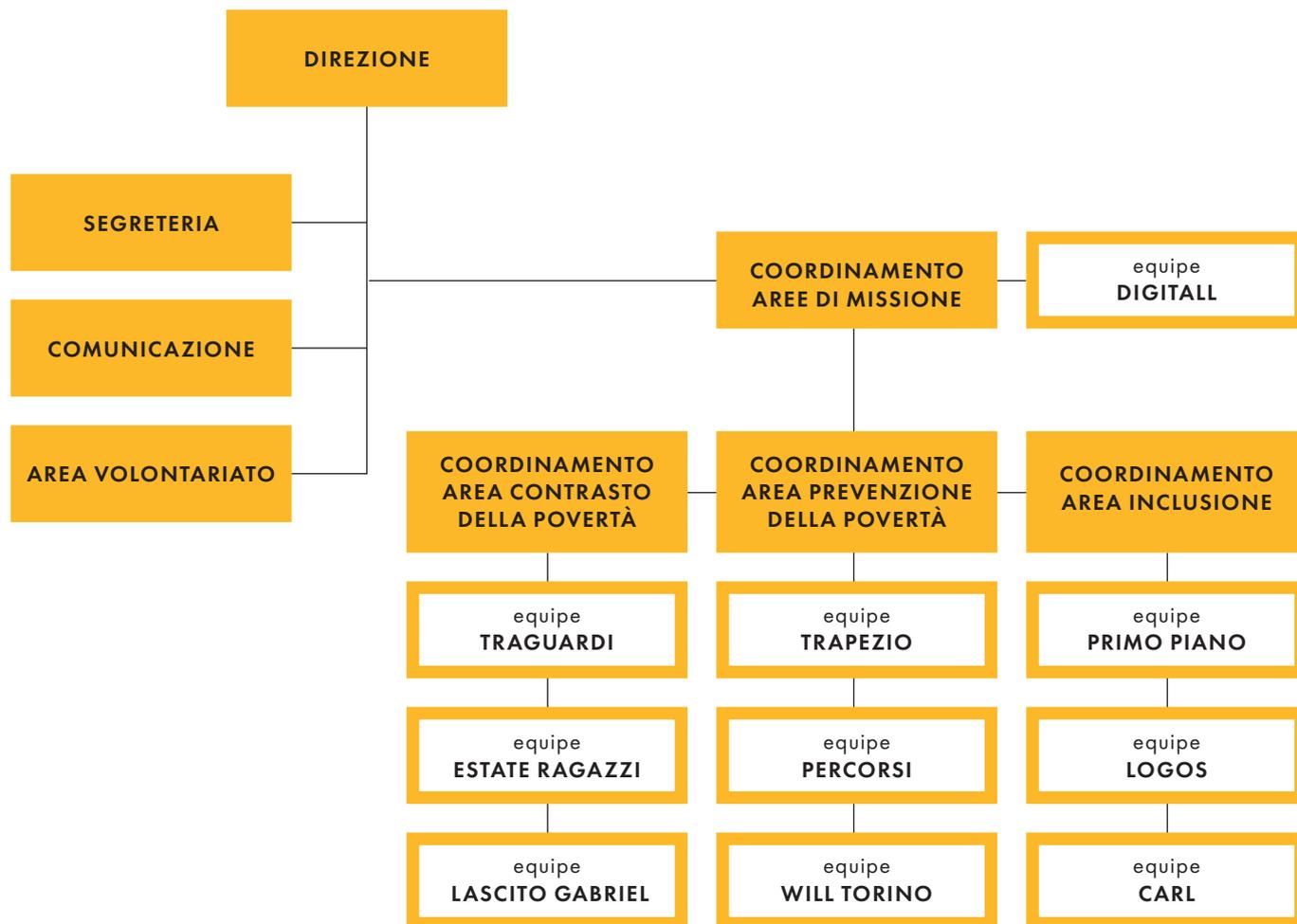


Il costo totale sostenuto per il personale dipendente è di 2.043.443 euro (dato comprensivo delle spese di welfare aziendale). Questo costo comprende il personale in distacco presso l'ente e non comprende il personale distaccato presso altro ente. Il rapporto tra la RAL più alta e la più bassa in Ufficio Pio è di 2,91.

Tutto il personale dell'Ufficio Pio è operativo nelle aree di missione.

Organigramma

Governo,
struttura e
amministrazione



LAVORO AGILE

Durante tutto il 2021 i lavoratori hanno potuto usufruire del lavoro agile emergenziale per un totale di 6.024 giornate con una media di 177 giornate di lavoro da remoto pro-capite. Il 21 giugno 2021 i dipendenti hanno firmato l'Accordo di lavoro Agile che è entrato in vigore nel 2022.

FORMAZIONE

Nel 2021 sono stati attivati percorsi formativi per 32 dipendenti per un totale di 2.172 ore formative.

Contratto integrativo e welfare aziendale

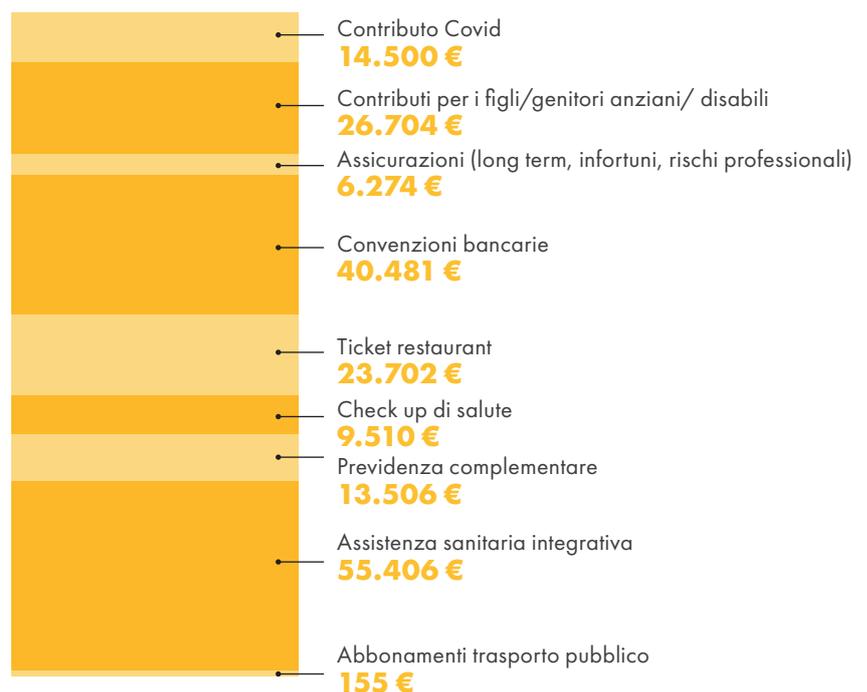
Il welfare aziendale contribuisce al benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano nel Gruppo Compagnia di San Paolo ed è stato uno strumento per rispondere alle complesse sfide emerse nella situazione di emergenza sanitaria.

Il contratto aziendale integrativo del Gruppo Compagnia di San Paolo offre condizioni migliorative rispetto al contratto collettivo nazionale non solo per quanto riguarda l'assistenza sanitaria o la previdenza complementare, ma anche per favorire la conciliazione tra lavoro e vita privata, per aiutare i dipendenti a prendersi cura dei figli e occuparsi dei familiari non autosufficienti.

La spesa complessiva nel 2021 per le voci che riguardano il welfare aziendale è stata di 190.238 euro.

Spesa complessiva nel 2021 per welfare aziendale

190.238 €



Servizi amministrativi - Società Consortile Prisma

Governo,
struttura e
amministrazione

Come negli anni precedenti, fin dal 2014, anche nel 2021 Ufficio Pio ha sottoscritto il Service Agreement con la società consortile Compagnia di San Paolo - Sistema Torino, rinominata nel 2021 PR.I.S.MA. In forza di tale accordo il Consorzio ha erogato a favore dell'Ufficio Pio, servizi di Controllo di Gestione, Contabilità e Bilancio, Ciclo passivo, Gestione immobili, Fundraising, Gestione del Personale, Servizi Legali, Information Technology.

Volontari

In Ufficio Pio il volontariato è una tradizione storica: un tempo chiamati confratelli, poi delegati e infine volontari, il loro ruolo è stato fortemente rimesso in discussione in seguito ai cambiamenti che hanno riguardato l'ente negli ultimi anni.

Le attività dei volontari nel 2021 sono state significativamente ridotte, anche a causa del perdurare di una organizzazione del lavoro che risentiva dell'emergenza sanitaria. Il loro impegno si è realizzato soprattutto nell'ambito dello sportello di orientamento telefonico, nella animazione di chat per il contrasto della solitudine e nel programma Will.

Malgrado le scarse occasioni di impegno offerte dall'ente negli ultimi due anni, risultano iscritte nel Registro volontari 134 persone, la maggior parte delle quali si colloca nella fascia di età 71-80 anni, con una media di età di 60 anni. Sono in forte maggioranza i pensionati (57%), le persone non occupate (anche studenti) e in percentuale inferiore le persone occupate (sia lavoratori subordinati che liberi professionisti). Il titolo di studio è di livello medio-alto, con prevalenza di diplomati (47%) e laureati (30%). La durata della collaborazione non supera i 10 anni nella maggior parte dei casi.

Ai volontari iscritti nel Registro, nel 2021, si aggiungono circa 60 volontari di vari enti (parrocchie, centri di ascolto, case del quartiere, ...) che hanno contribuito alla diffusione di informazioni e aiutato nella compilazione delle domande dell'Ufficio Pio, in collaborazione con il servizio InfoPio.

Nel 2021 si è riprogettato il ruolo dei volontari, in linea con il Programma Triennale, nella direzione di creare nuovi progetti coordinati direttamente dall'Area Volontariato. L'orizzonte è la creazione di gruppi di competenza di volontari che, formati e supportati dallo staff, possano svolgere l'attività in autonomia e con protagonismo, perseguendo insieme efficacia dell'intervento e gratificazione personale. Tali riflessioni hanno portato a maggio 2021 alla candidatura del progetto A Little BI-T of Language nella call Erasmus+ 2021, pensato per favorire l'apprendimento della lingua italiana per persone con un background migratorio promuovendo la formazione di coppie di conversazione con volontari. Il progetto, purtroppo non finanziato, ha ottenuto un ottimo punteggio e verrà ripresentato nel 2022 e, anche in assenza di finanziamento, realizzato in autonomia.

VOLONTARI



Numero di volontari nel 2021

134

Età media

60

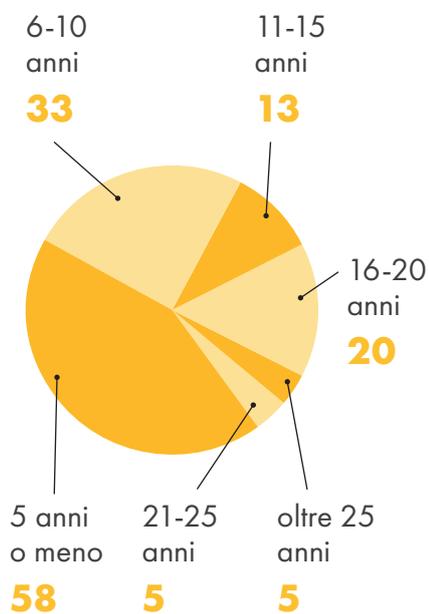
Rimborsi annuali

34

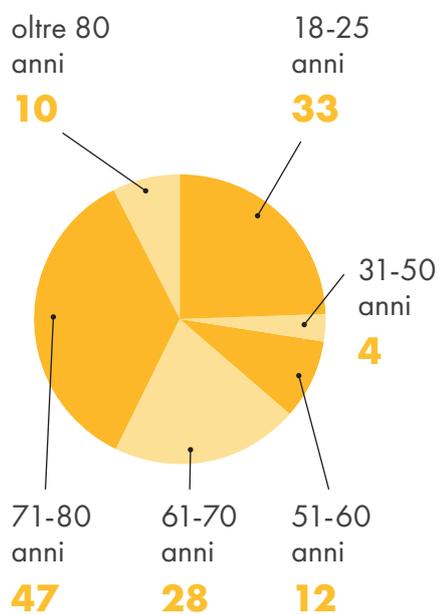
per un totale di

3.995 €

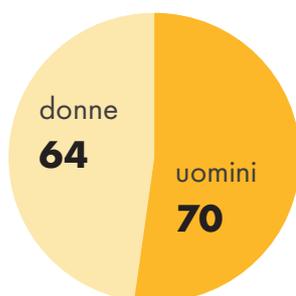
Anzianità di servizio



Fascia di età



Genere





Info Pio

Info Pio è un servizio ai cittadini coordinato dall'Area Volontariato e Accoglienza, che si avvale della collaborazione di 10 volontari e volontarie di Ufficio Pio.

Info Pio ha l'obiettivo di incrementare l'accesso ai programmi dell'Ufficio Pio offrendo orientamento e supporto ai cittadini e facilitando la comprensione dei programmi di aiuto. Si tratta di uno sportello, condotto da volontari formati, che informa ed orienta i potenziali beneficiari rispetto alle opportunità offerte da Ufficio Pio e alle modalità di accesso.

Il servizio, che dal 2016 si è sempre svolto in presenza nella sala d'attesa all'ingresso di corso Ferrucci, ha subito delle variazioni dovute alla pandemia e, dopo un periodo di interruzione nel 2020, a febbraio 2021 è ripreso in modalità telefonica.

Contatti gestiti nel 2021

1043



Media di contatti quotidiani

10

Persone non inserite in un programma

87%

Potenziali beneficiari dei programmi

78%

di cui

40%

con i requisiti per **Traguardi**

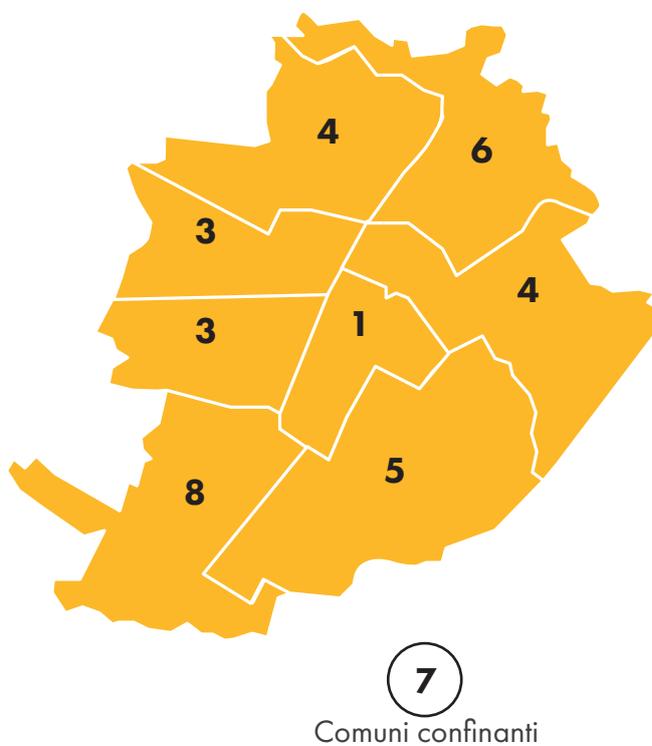
InfoPio funziona grazie alla costante collaborazione con una **rete esterna** molto articolata e **diffusa sul territorio** che conta

40

partner

Governo,
struttura e
amministrazione

CITTÀ DI TORINO
NUMERO CENTRI PER OGNI CIRCOSCRIZIONE




25
centri
di ascolto

i
5
sportelli
informativi


4
sportelli
sociali


6
servizi
di accoglienza

caf
1
sportello
CAF



A hand is shown holding a white cloth, possibly a towel or a piece of fabric, against a blurred background. The hand is positioned on the left side of the frame, with the fingers gripping the edge of the cloth. The background is a soft, out-of-focus blue-grey color. A yellow rectangular box is overlaid on the right side of the image, containing text and a large number.

Obiettivi,
attività e
risultati

5

Traguardi

OBIETTIVO

Offrire alle famiglie in situazione di vulnerabilità socioeconomica un sostegno per la cura e il benessere dei minori e per l'inserimento nel mercato del lavoro.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

1

Contribuire allo sviluppo equo e sostenibile

2

Favorire comportamenti resilienti

3

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

DESTINATARI



Famiglie con almeno un componente minorenne



ISEE Ordinario o Corrente per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni inferiore a 6.000 Euro



Residenza in Torino o Comuni confinanti

▶ ACCESSO

Autocandidatura online su www.ufficiopio.it

La posizione in graduatoria è calcolata automaticamente con precedenza alla presenza di bambini con età inferiore a 6 anni e ai nuclei con **valore ISEE in ordine crescente**

Domande ricevute

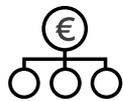
2.657



Domande accolte

665

DATI ECONOMICI



RISORSE IMPEGNATE

3.293.802 €

Le risorse impegnate nell'anno a favore dei beneficiari sono spese in trasferimenti monetari e servizi, in parte nell'anno in corso, in parte nell'anno successivo.



SPESA PER I PARTNER

288.382 €

Pagamenti effettuati nell'anno a favore dei partner per servizi resi ai beneficiari



SPESA PER IL PERSONALE

615.450 €



TRASFERIMENTI MONETARI

2.518.431 €

I trasferimenti monetari erogati ai beneficiari derivano da impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti

Espromissione

pagamento di una fattura intestata al beneficiario - ad esempio per un corso di formazione

207.319 €

Rimborso

rimborso di spese educative - ad esempio corsi sportivi annuali o centri diurni estivi per bambini e ragazzi

39.273 €

Tirocinio

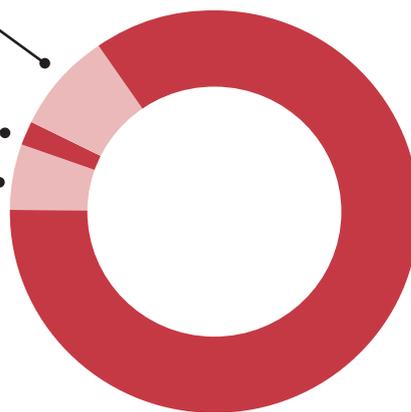
indennità di partecipazione a tirocini di formazione o di inserimento lavorativo

133.639 €

Erogazione liberale

sostegno al reddito non subordinato ad alcun vincolo di spesa

2.138.200 €



PARTNER

Acli, AGS per il Territorio, Asai, ASPIC, Associazione Terza Settimana, Camping Le Terrazze Ass.ne Agri Tur. Circolo, Acli, Co.Abitare, Compagnia di San Paolo (Progetto Genitori zero sei); Xkè 0-13 (Spazio ZeroSei e Spazio Ponte); Comune di Torino, Consorzio Abele lavoro, CTIN-Società Cooperativa, Eta Beta, Exar, Fondazione Paideia, Formazione80, Kelvar S.r.l., Lab.In.S, Lancillotto S.C.S, Mondi in città onlus, Mauro Berruto ed Elena Miglietti, Noi Torino, Orso S.C.S, Progetto ex-MOI, Rete delle Case di Quartiere, Social Tour S.r.l., Università degli Studi di Torino

Traguardi

NUMERO DI PERSONE PER TERRITORIO

Nel 2021 hanno partecipato al programma

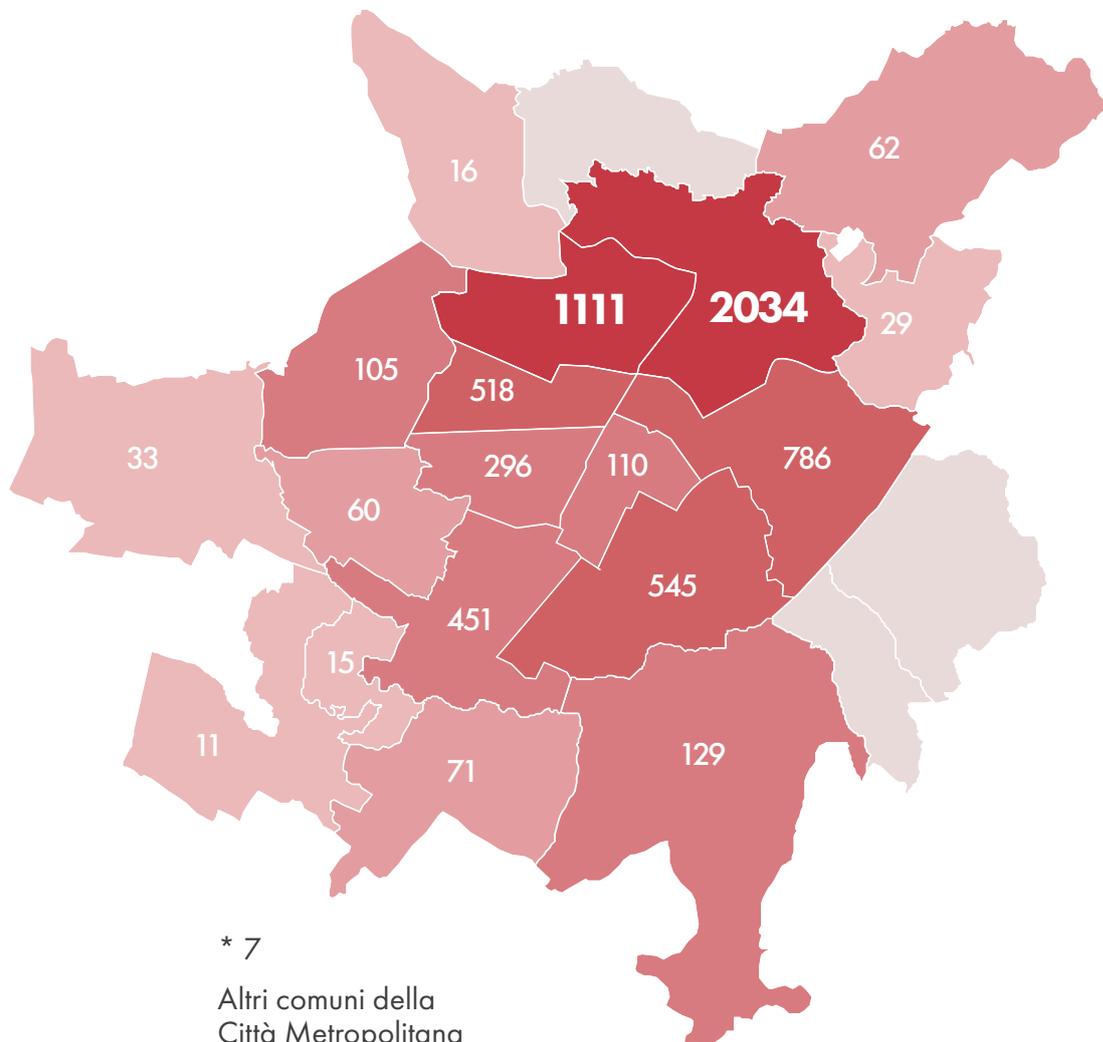
1.458
famiglie

per un totale di

6.389
persone

residenti prevalentemente nelle circoscrizioni

5 e 6



NUOVI BENEFICIARI NEL 2021



Nel 2021 sono entrate nel programma

665
nuove famiglie

oltre il **40%**
ha 3 o più figli

86%
ha origini straniere

oltre il **50%**
ha un ISEE inferiore ai 3.000 euro

per un totale di **2.806**
persone

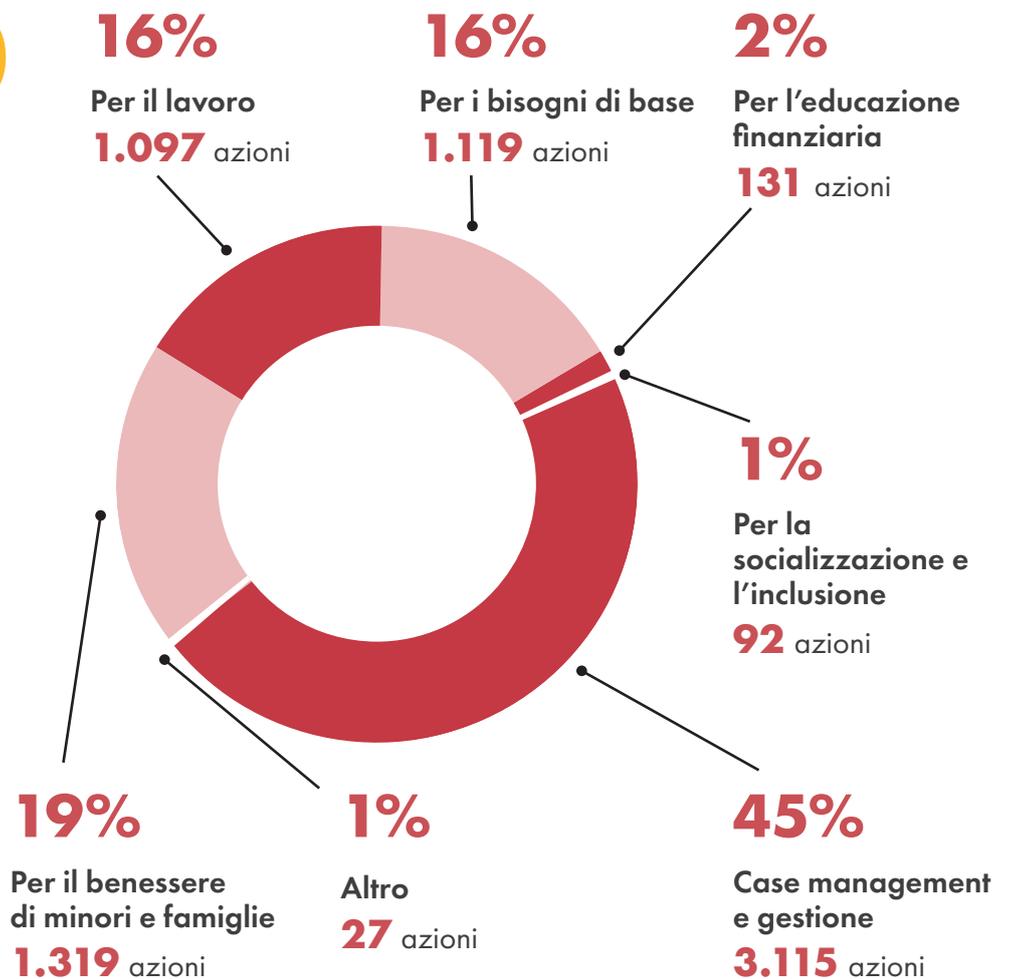
di cui **778**
sotto i 6 anni

AZIONI REALIZZATE

Nel 2021 sono state realizzate in totale

6.900
azioni

tra queste servizi per il benessere delle famiglie (corsi di formazione per la genitorialità e la conciliazione, corsi sportivi, iniziative estive, soggiorni), per il lavoro, per la socializzazione e l'inclusione, per l'educazione finanziaria, per il sostegno al reddito e l'accesso alla spesa alimentare



CONFRONTO CON IL 2020

Nel 2021 il volume di attività è nettamente cresciuto rispetto al 2020. Il programma ha ricevuto il triplo delle domande dell'anno precedente anche grazie alla riapertura degli sportelli sociali e dei CAF e all'inclusione dei percettori del reddito di cittadinanza e di famiglie con minori con un'età superiore ai 6 anni.

IL 2021 IN BREVE

La relazione a distanza con le famiglie, che nel 2020 ha rappresentato una criticità, nel 2021 ha trovato un equilibrio grazie alla creazione di setting online o in presenza adeguati di volta in volta allo scopo. Nel 2021 è ulteriormente migliorata la sinergia con i partner nella gestione dei servizi e delle azioni a favore delle famiglie. La mediazione interculturale, ritenuta necessaria da tempo, è stata introdotta con notevole beneficio. In generale si è intensificata la collaborazione con le numerose agenzie sociali che operano nel territorio della città. Si è concluso Bear up!, una esperienza ricca di apprendimenti. E' stata elaborata la Teoria del Cambiamento del programma.

Estate Ragazzi

OBIETTIVO

Offrire occasioni di gioco, sport e consolidamento degli apprendimenti ai bambini e alle bambine della scuola primaria, facilitando l'accesso grazie a tariffe agevolate. Offrire ai genitori un servizio a tempo pieno per la conciliazione vita-lavoro nel periodo estivo.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire
comportamenti resilienti

4

Stimolare
le relazioni di vicinanza

DESTINATARI



Bambini residenti nella città di Torino
e/o che frequentano la scuola primaria nella città di Torino
con un'età compresa tra i 6 e gli 11 anni

▶ ACCESSO

Preiscrizione online su www.estateragazzitorino.it

La preiscrizione avviene attraverso un modulo online gestito dal CSI ed è confermata con il pagamento della tariffa, calcolata in base alla fascia ISEE.

Bambini iscritti

2.956

di cui 246

con disabilità



Settimane frequentate

12.413



DATI ECONOMICI

Spesa totale
1.019.745 €

La spesa per Estate Ragazzi è data dalle **integrazioni delle tariffe pagate dalle famiglie sulla base della fascia ISEE**. Tali integrazioni vengono trasferite come contributo ai gestori dei centri estivi.



**Comune
di Torino**

354.745 €

**Compagnia
di San Paolo**

665.000 €

PERIODO	Numero di settimane	€ per integrazioni tariffe e contributo disabili
14/06 - 18/06	1.976	149.750 €
21/06 - 25/06	2.053	159.985 €
28/06 - 02/07	1.955	155.705 €
05/07 - 09/07	1.940	163.275 €
12/07 - 16/07	1.839	156.560 €
19/07 - 23/07	1.540	137.440 €
26/07 - 30/07	1.110	67.630 €
TOTALE	12.413	990.345 € *

* cui si aggiungono ulteriori 29.400€ per il supporto educativo dei bambini disabili

PARTNER

Associazione Carta Musei, Compagnia di San Paolo, Consorzio Xkè 0-13, CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo, ITER, 41 scuole, 17 Associazioni che hanno gestito i Centri estivi: A.S.D. Centrocampo, A.S.D. Sport Di Borgata AICS Comitato Provinciale di Torino, Amatori Tamburello Sport A.S.D., A.S.D. sd Lingotto Volley, Associazione Sportiva Studentesca A.S.D., Comitato ENDAS Provinciale Torino, Lancillotto S.C.S., Melody, Minollo Diskolè, Ricreando S.S.D. La Polismile, Safatletica Piemonte, Safatletica Torino, U.S. Acli, UISP Comitato Territoriale Torino APS, Un Sogno Per Tutti Scs.

Estate Ragazzi

NUMERO DI BAMBINI ISCRITTI PER CIRCOSCRIZIONE

Nel 2021
sono stati attivati

41

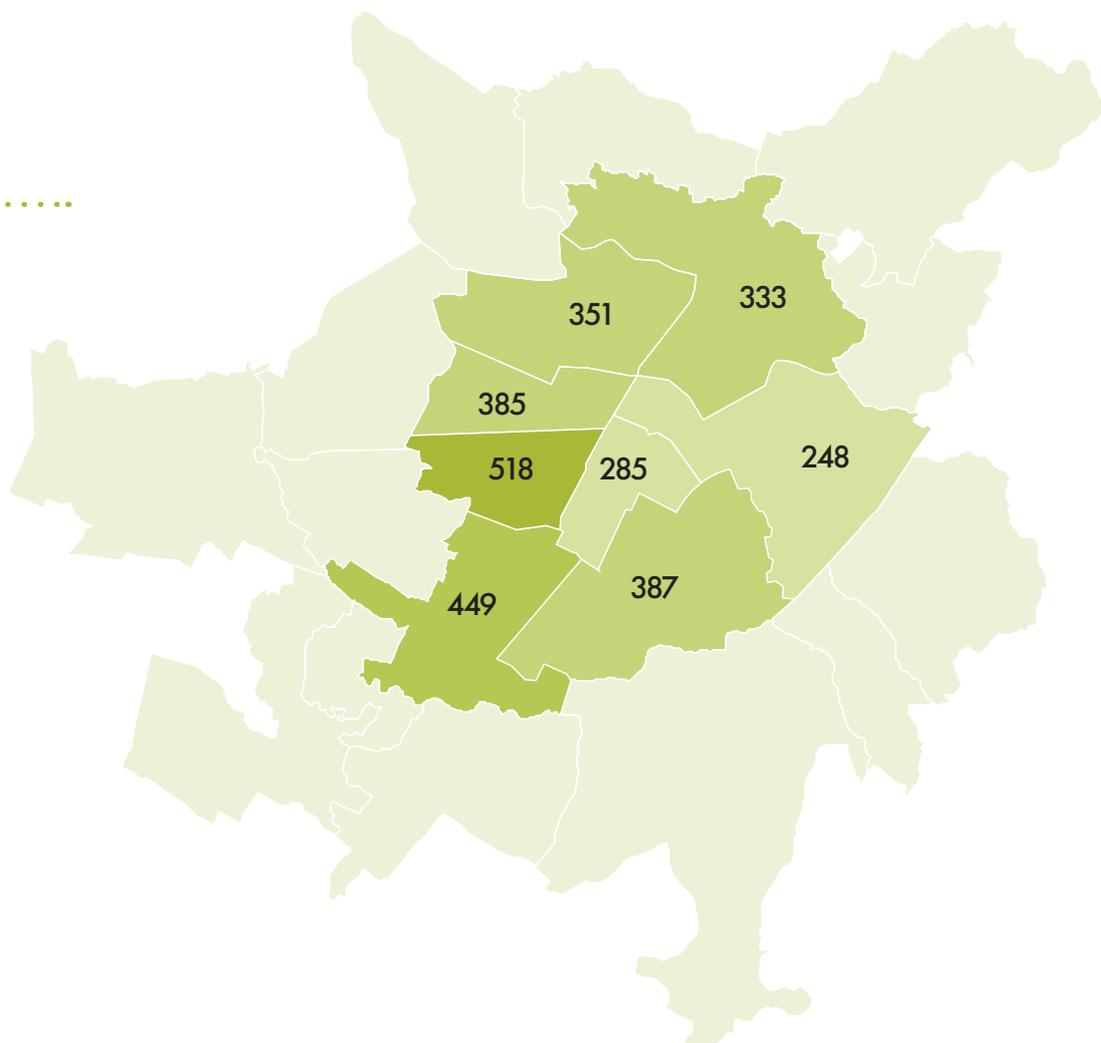
centri



nelle

8

**circoscrizioni
della città**



CONFRONTO CON IL 2020

Rispetto al 2020 che aveva avuto 1.137 iscritti, l'Estate Ragazzi del 2021 è stata un grande successo. Nel 2021 si sono diversificate e rafforzate le opportunità culturali offerte grazie all'iniziativa "La Bella Stagione" promossa da Compagnia di San Paolo e Consorzio Xkè ZeroTredici in collaborazione con Associazione Carta Musei.

IL 2021 IN BREVE

L'Estate Ragazzi ha tra i suoi punti di forza, l'alleanza con le scuole primarie, la copertura giornaliera garantita (8 ore), la durata nel tempo (7 settimane) e la diffusione su tutto il territorio della città. L'82% dei genitori che ha risposto al questionario di gradimento (810, 33% dei partecipanti) ha assegnato al servizio offerto da Estate Ragazzi un voto tra 8 e 10.

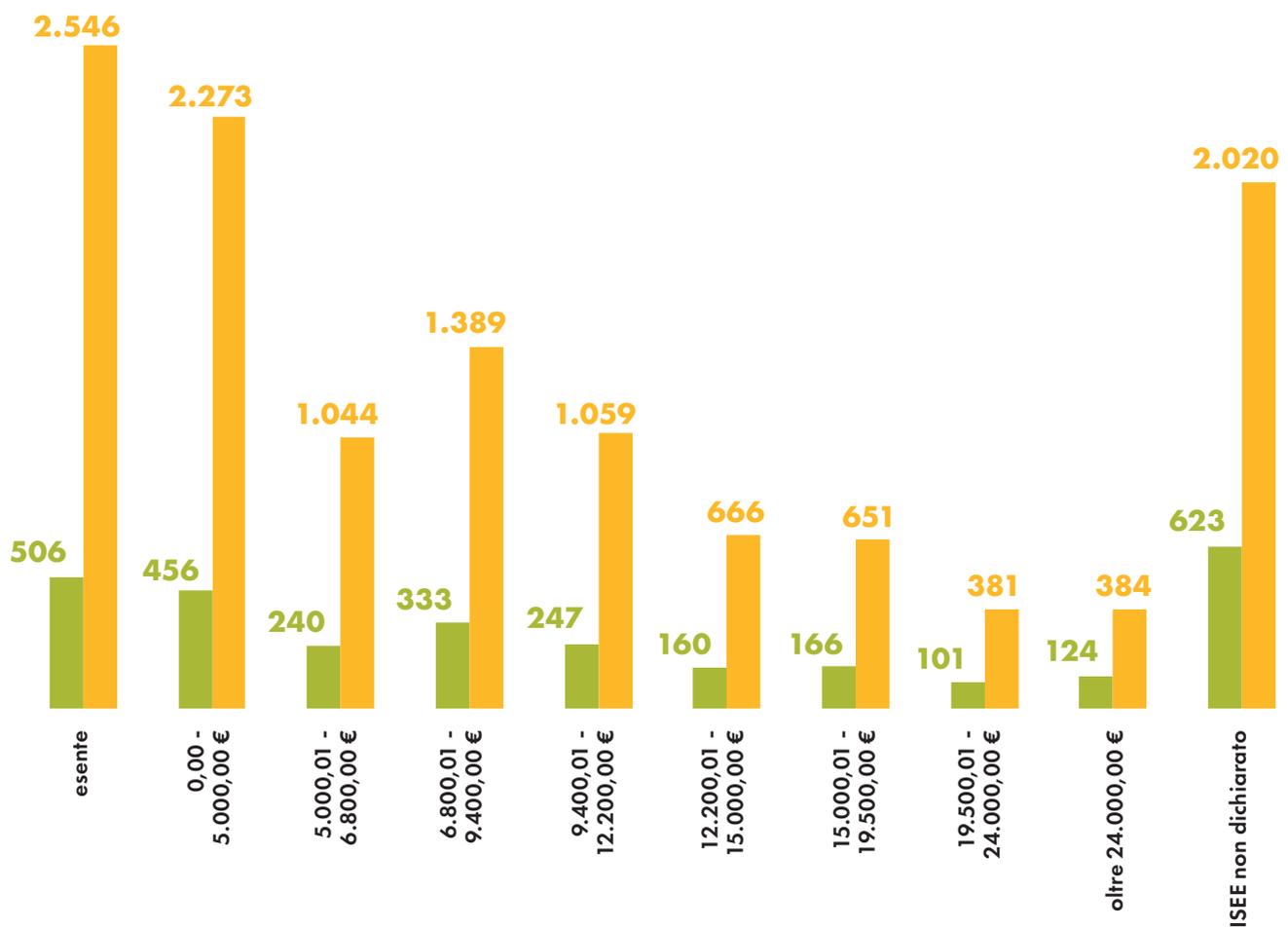


DISTRIBUZIONE DEI BAMBINI ISCRITTI PER FASCE ISEE E SETTIMANE FREQUENTATE



il
37%
delle famiglie ha
ISEE inferiore a
9.400
euro

a cui si aggiunge
21%
esente dal
pagamento



 bambini iscritti

 settimane frequentate a tariffa integrata

OBIETTIVO

Aumentare le probabilità di studenti appartenenti a famiglie a basso reddito di acquisire un adeguato livello di competenze durante la scuola secondaria di 1° grado, di accedere ad opportunità educative extrascolastiche e di scegliere la scuola secondaria di 2° grado in base alle loro aspirazioni e talenti.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire comportamenti resilienti

3

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

5

Adottare soluzioni innovative

DESTINATARI



Studenti che frequentano la **classe 5° della scuola primaria** e rispettive famiglie



ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni **non superiore ai 15.000 euro**



Risiedono o frequentano una scuola nelle **circostrizioni 5 o 6 di Torino**

▶ ACCESSO

Autocandidatura online su www.willtorino.it

Il bando è stato aperto tra settembre e novembre, l'ammissione è avvenuta **per estrazione**.

Domande ricevute

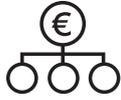
185



Domande accolte

100

DATI ECONOMICI



RISORSE IMPEGNATE

753.329 €

Le risorse impegnate nell'anno a favore dei beneficiari vengono spese in trasferimenti monetari e servizi nei successivi 6 anni (durata del programma pluriennale).



SPESA PER I PARTNER

56.243 €

Pagamenti effettuati nell'anno a favore dei partner per servizi resi ai beneficiari.



SPESA PER IL PERSONALE

123.713 €

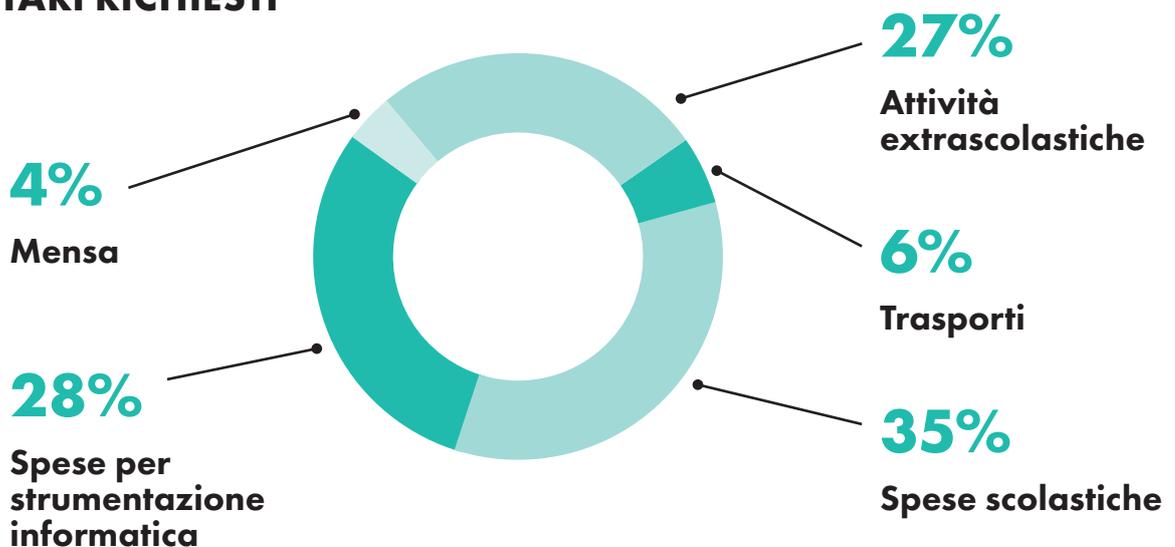


TRASFERIMENTI MONETARI

126.984 €

I trasferimenti monetari erogati ai beneficiari derivano da impegni assunti nelle edizioni precedenti.

DESTINAZIONE DEI TRASFERIMENTI MONETARI RICHIESTI



PARTNER

ASAI, CIOFS, Coni Bambini, Diskolè, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione di Sardegna, Fondazione TerCas, Il Nostro Pianeta, Intesa Sanpaolo, Irvapp, Labins, Oval Money, Un sogno per tutti, Vides Main

Will Torino

NUMERO DI PERSONE PER TERRITORIO

Nel 2021 hanno partecipato al programma

332

famiglie

per un totale di

1.629

persone

Le famiglie sono entrate
in edizioni annuali successive

2017 e 2018

edizioni sperimentali

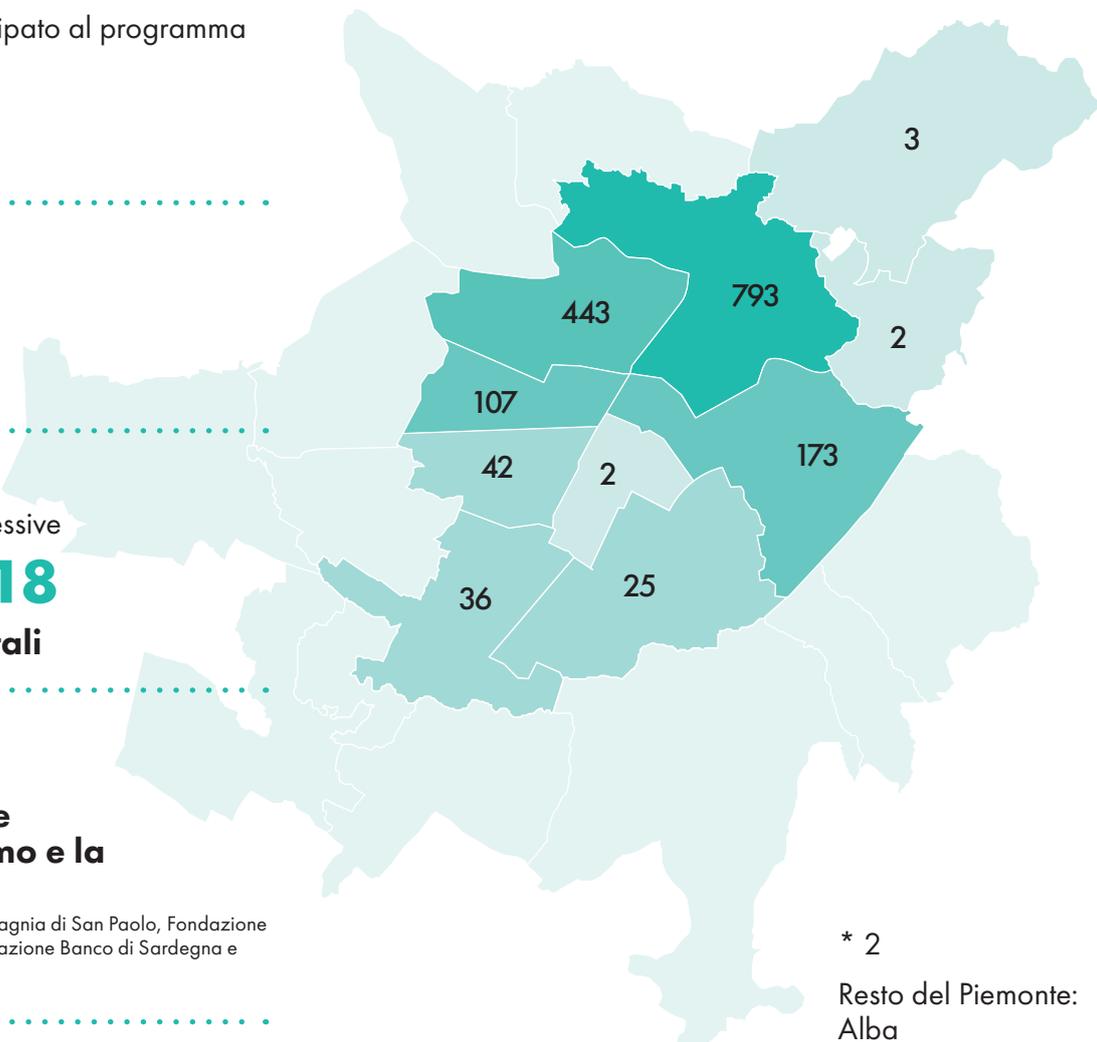
2019

**edizione nazionale
(con Firenze, Teramo e la
Sardegna)**

Finanziata da Con i Bambini, Compagnia di San Paolo, Fondazione
Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Banco di Sardegna e
Fondazione TerCas

2020 e 2021

edizioni locali



* 2

Resto del Piemonte:
Alba

NUOVI BENEFICIARI NEL 2021



Nel 2021 sono entrate
nel programma

100

nuove famiglie

91%

**fascia ISEE
tra 0 e 9.000 euro**

77%

**di origine
extra europea**

Riduzione delle
persone irreperibili
e delle rinunce:

da **22** (2019)
a **5** (2021)

Riduzione delle
domande improprie:

da **16** (2019)
a **8** (2021)

AZIONI REALIZZATE

Nel 2021 sono state realizzate in totale

1.835

azioni
a favore degli studenti e delle famiglie

16%

Educazione studio
290 azioni

16%

Accompagnamento educativo
297 azioni

5%

Educazione finanziaria
98 azioni

6%

Colloquio
102 azioni

55%

Trasferimenti monetari
1007 azioni

2%

Volontario
41 azioni



CONFRONTO CON IL 2020

Rispetto al 2020 nel 2021 c'è stato un incremento delle domande di ammissione al programma grazie ad una promozione più mirata nelle scuole, ad un maggiore coinvolgimento della rete degli sportelli sociali del territorio e ad un modulo di candidatura semplificato. Si è, inoltre, avviata la collaborazione con Intesa San Paolo per la gestione gratuita dei conti di risparmio.

IL 2021 IN BREVE

Nel 2021 sono uscite dal programma 33 famiglie, un dato sul quale in futuro potremo migliorare. Per aumentare l'adesione al programma durante gli incontri di ammissione dedicati ai nuovi beneficiari, sono state coinvolte famiglie già inserite nel programma negli anni precedenti. Le famiglie che restano nel progetto mostrano di aver compreso il meccanismo di moltiplicazione del risparmio garantito da Will per sostenere le spese educative.

Percorsi

OBIETTIVO

Sostenere gli studenti che per ragioni economiche, sociali e culturali non proseguirebbero gli studi dopo la scuola secondaria, nel conseguimento di un titolo di istruzione terziaria.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire comportamenti resilienti

3

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

DESTINATARI



Studenti che frequentano la classe IV o V superiore



ISEE inferiore a 15.000 euro



Residenza a Torino o nella Città Metropolitana

▶ ACCESSO

Autocandidatura online su www.progettopercorsi.it

Le domande vengono ordinate in graduatoria in base ai risultati della valutazione sperimentale: hanno precedenza gli studenti per i quali il programma può avere con maggiore probabilità un effetto positivo.

Domande ricevute

606

60%
da Torino

15%
dai comuni della prima cintura

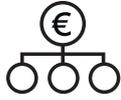
24%
dagli altri Comuni dell'area metropolitana

Domande accolte



300

DATI ECONOMICI



RISORSE IMPEGNATE

2.400.000 €

Le risorse impegnate a favore dei beneficiari vengono spese nei 6 anni successivi.



SPESA PER I PARTNER

16.465 €

Pagamenti effettuati nell'anno a favore dei partner per servizi resi ai beneficiari.



SPESA PER IL PERSONALE

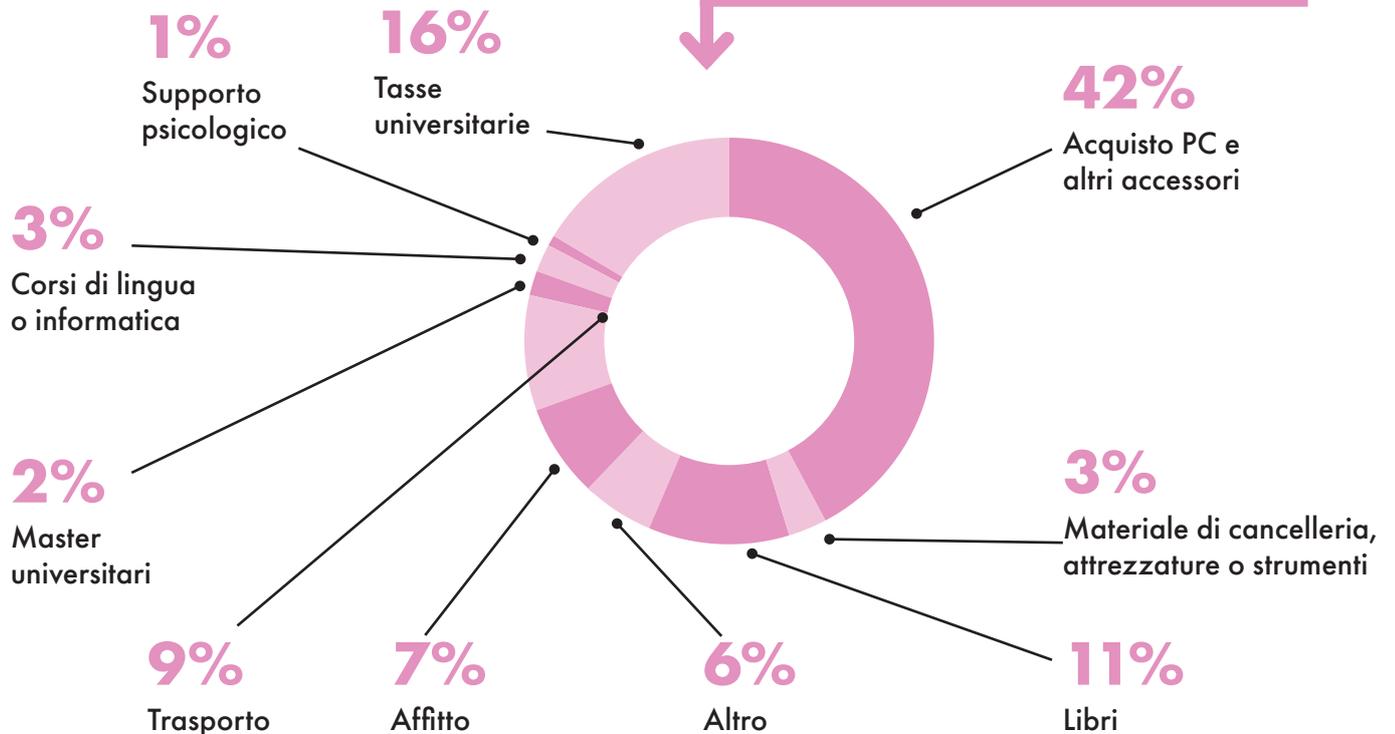
121.288 €



TRASFERIMENTI MONETARI

922.900 €

I trasferimenti monetari erogati ai beneficiari derivano da impegni assunti nelle 5 edizioni precedenti.



PARTNER

Arcipelago, Area G, Associazione Articolo 47, Ciofs, Consorzio Abele Lavoro, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educatione - Università degli Studi di Torino, Edisu, Emanuela Esposito, Mariagrazia Decaro, OOP, Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educatione.

Percorsi

NUMERO DI STUDENTI PER TERRITORIO

Nel 2021
hanno partecipato
al programma

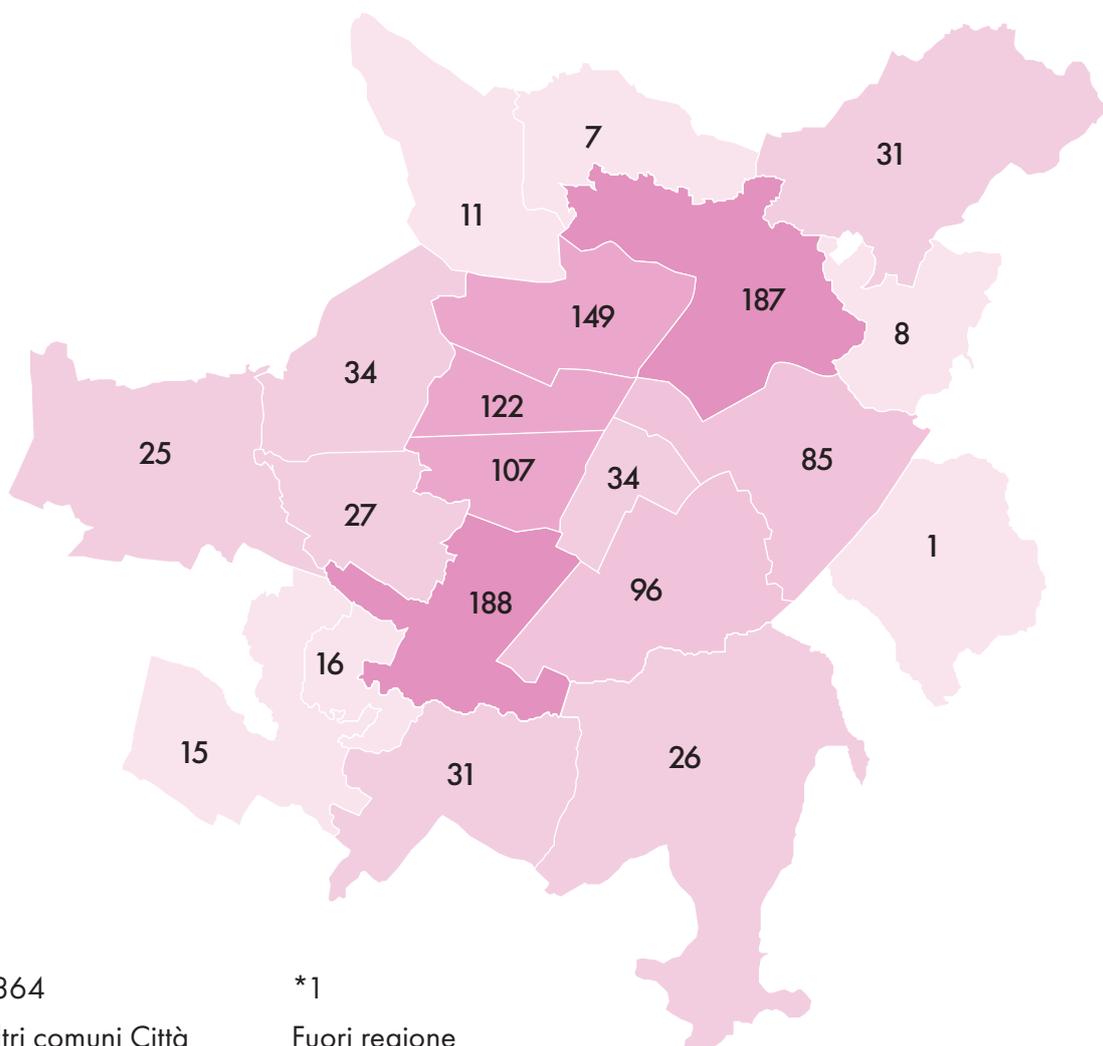
1.564
studenti

per un risparmio
totale di

318.196
euro

e un risparmio
procapite di

203
euro



*364
Altri comuni Città
Metropolitana

*1
Fuori regione

NUOVI STUDENTI DEL 2021



Nel 2021 sono entrate
nel programma

300
nuovi studenti

80%
di cittadinanza
italiana

60%
ragazze

50%
ISEE inferiore
ai 9000 euro

Gli studenti provengono:

53%
da Licei

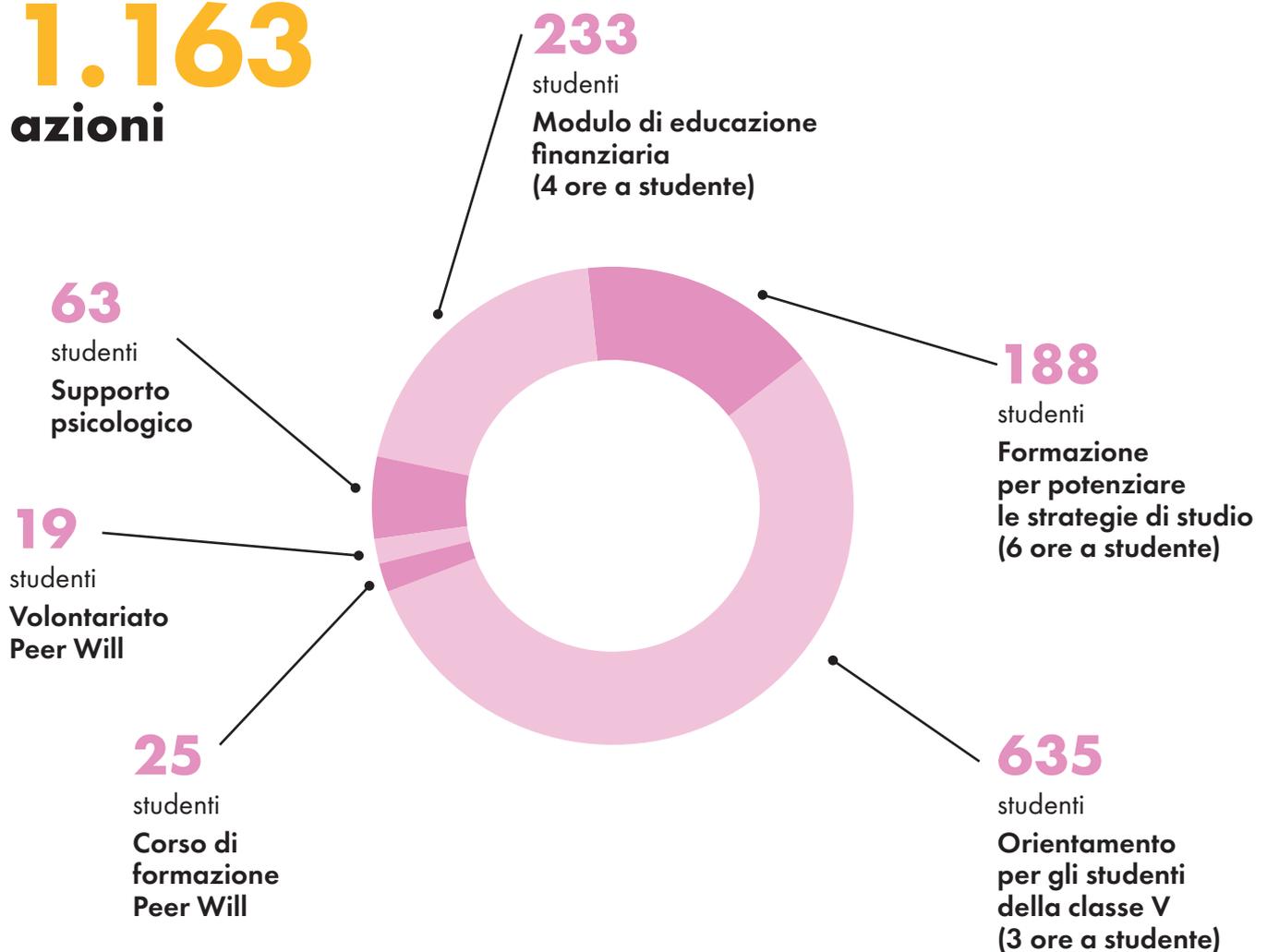
28%
da Istituti tecnici

19%
da Istituti
professionali

AZIONI REALIZZATE

Nel 2021 sono state realizzate in totale

1.163
azioni



CONFRONTO CON IL 2020

Nel 2021 il numero dei beneficiari di Percorsi è aumentato rispetto al 2020 e così il numero di erogazioni, ma emerge una flessione della capacità di risparmio dei ragazzi, forse anche dovuta agli effetti della pandemia.

IL 2021 IN BREVE

Nel 2021 25 studenti di Percorsi hanno partecipato ad un corso di formazione dell'Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione) per diventare tutor volontari di altrettanti studenti delle scuole superiori partecipanti al programma Will Torino di Ufficio Pio.

Digital

OBIETTIVO

Contribuire a superare il divario digitale fornendo accesso gratuito a internet ultraveloce, pc e formazione.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire comportamenti resilienti

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

5

Adottare soluzioni innovative

DESTINATARI



Famiglie con almeno un/a figlio/a tra i 6 e i 18 anni



Residenza a Torino in una casa ATC



ISEE inferiore a 15.000 euro



Senza connessione Internet con velocità pari ad almeno 30Mbit/s



Che non hanno sottoscritto un contratto con "Bonus Internet e PC"

► ACCESSO

Autocandidatura online su www.ufficiopio.it
Tutte le domande in possesso dei requisiti sono state accolte.

Domande ricevute

605

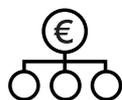
54%
con ISEE
inferiore
a 3.000€



Domande accolte

218

DATI ECONOMICI



RISORSE IMPEGNATE

110.873 €

Le risorse impegnate a favore dei beneficiari verranno spese per integrare le fatture Bonus Internet e PC con pagamenti mensili per i 20 mesi successivi all'attivazione del contratto.



SPESA PER I PARTNER

136.330 €

Pagamenti effettuati nell'anno a favore del raggruppamento di associazioni che eroga la formazione (16 ore online).



SPESA PER IL PERSONALE

5.543 €

Il progetto è stato gestito da operatori già impegnati negli altri programmi cui si è aggiunta per pochi mesi una persona con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.



TRASFERIMENTI MONETARI

4.255 €

I trasferimenti monetari erogati corrispondono alle integrazioni mensili del Bonus Internet e PC pagate nell'anno.

IL 2021 IN BREVE

DigitALL è un nuovo progetto rivolto a famiglie torinesi con figli minori e a basso reddito, residenti in alloggi di edilizia pubblica che ha integrato il bonus statale "Internet e PC" per favorire l'accesso domestico alla rete a banda ultra-larga, l'acquisizione di un computer portatile e il raggiungimento di competenze digitali di base.

PARTNER

Agenzia Territoriale per la Casa – Torino, Movimento Consumatori, Progetto TuttiConnessi (costituito da Associazione Culturale SYX, Associazione Culturale Tékhné, Museo Piemontese dell'Informatica MuPIIn e Informatici Senza Frontiere APS), Rete InfoPio, TIM.

Digital

NUMERO DI PERSONE PER TERRITORIO

Nel 2021 sono entrate nel progetto

218
famiglie

con ISEE inferiore a 3.000 euro

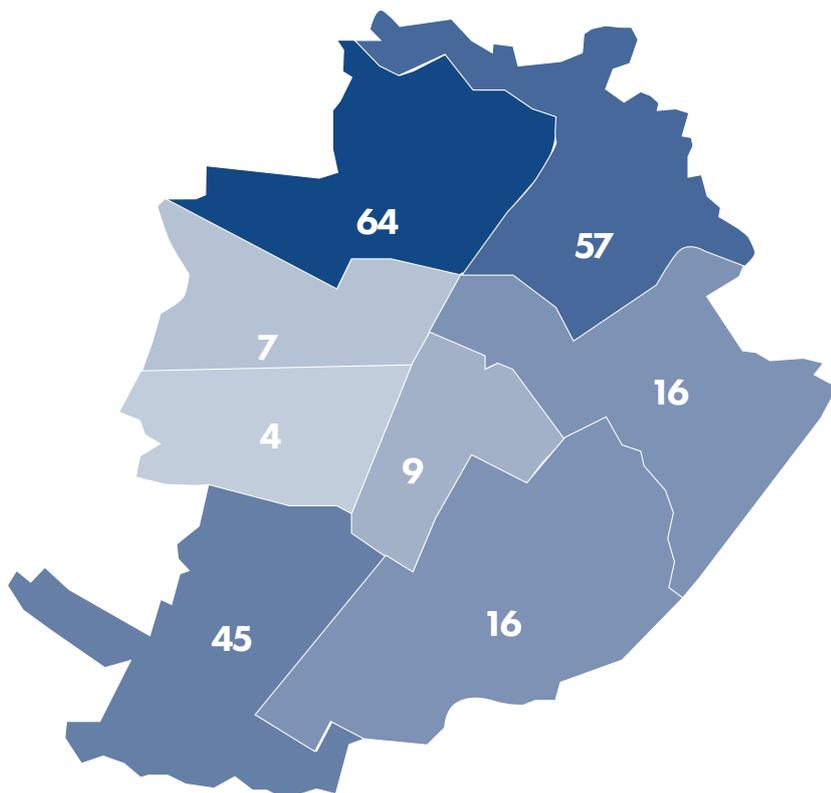
63%

residenti principalmente nelle Circoscrizioni

5 29 %

6 26 %

2 21 %



AZIONI REALIZZATE

Il corso di formazione sulle competenze digitali di base e l'attivazione della connessione internet ultraveloce ha riguardato

212

persone

distribuite in

25
classi

per

418

ore di lezione

con una partecipazione media dell'

86%

5

persone

persone hanno ricevuto una consulenza del Movimento Consumatori non avendo potuto accedere al Bonus Internet e pc.

Trapezio

OBIETTIVO

Supportare le persone colpite da un evento destabilizzante (lutto, malattia, violenza, ecc.) a ritrovare il proprio equilibrio, evitando di scivolare in una condizione di grave povertà.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire comportamenti resilienti

3

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

DESTINATARI



Età compresa tra i 18 e i 67 anni



Aver vissuto un **evento improvviso e spiazzante** negli ultimi 2 anni con conseguente diminuzione o azzeramento delle entrate economiche



ISEE compreso fra 6.000 e 15.000 euro, o ISEE corrente inferiore a 15.000 euro



Residenza in Torino o comuni confinanti

► ACCESSO

Autocandidatura online su www.trapezio.org

Una commissione approva l'ammissione valutando la realizzabilità del progetto di riequilibrio

Domande ricevute

344



106

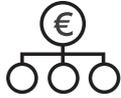
di cui

Domande accolte

56

entrate nel programma

DATI ECONOMICI



RISORSE IMPEGNATE

1.202.925 €

Le risorse impegnate a favore dei beneficiari sono spese in trasferimenti monetari, in parte nell'anno in corso e in parte nell'anno successivo.



SPESA PER I PARTNER

85.736 €

Pagamenti effettuati nell'anno a favore dei partner per servizi resi ai beneficiari.



SPESA PER IL PERSONALE

192.518 €



TRASFERIMENTI MONETARI

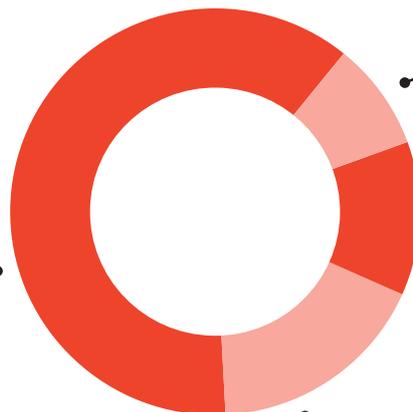
1.249.436 €

I trasferimenti monetari erogati ai beneficiari derivano da impegni assunti nell'anno in corso o nell'anno precedente.

Distribuzione dei trasferimenti monetari a persone che hanno concluso nel 2021 la permanenza in Trapezio

35

persone
 da 20.000
 a 25.000 euro



10

persone
 da 15.000
 a 20.000 euro

5

persone
 da 5.000
 a 10.000 euro

7

persone
 da 10.000
 a 15.000 euro

PARTNER

Associazione Articolo 47, Cooperativa Patchanka, Immobiliare FB, Ordine dei commercialisti, Politecnico di Torino, Progetto Extratitoli, Punto Familia, Scuola di counseling SGT, Università di Torino.

Trapezio

EVENTO DESTABILIZZANTE*

Nel 2021
hanno partecipato
al programma

208

persone

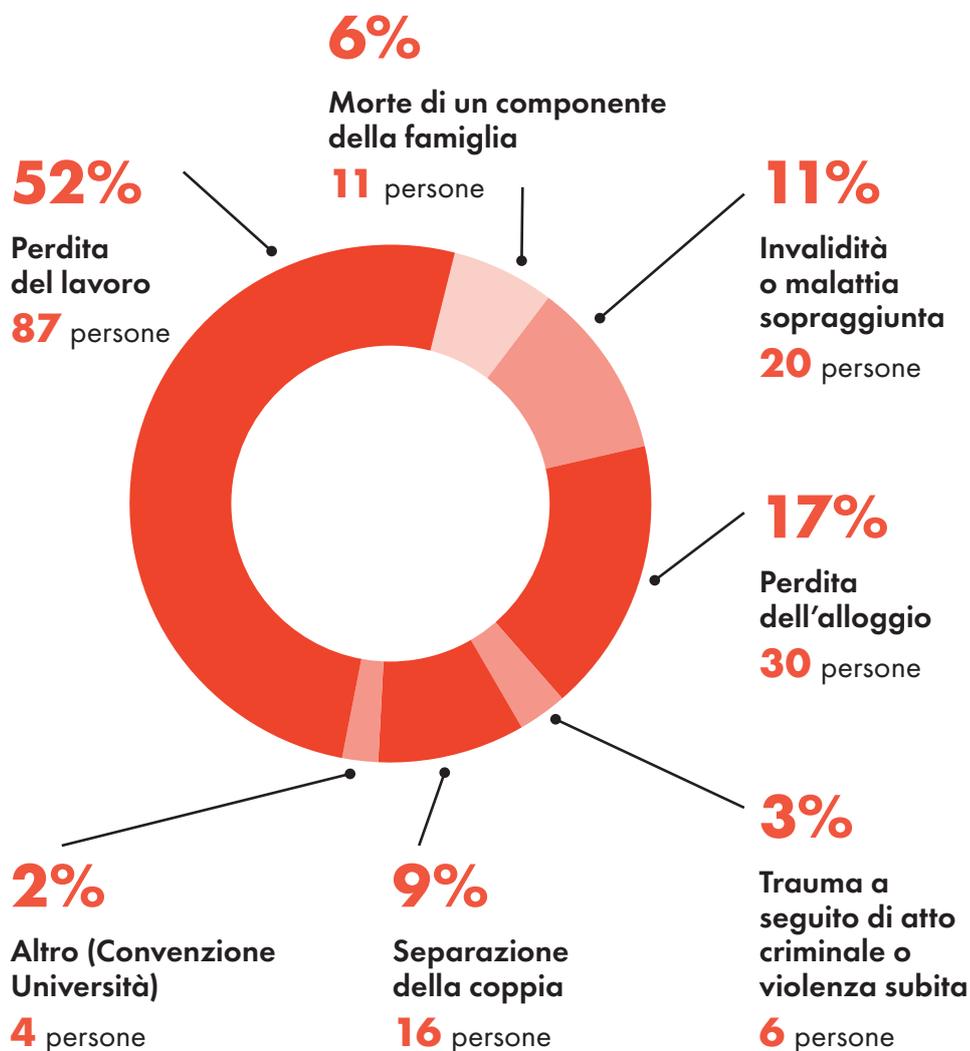
La permanenza
delle persone
nel programma può
durare fino a

3
anni

e viene rinnovata ogni

12
mesi

*Il numero di eventi
destabilizzanti non corrisponde
al numero di beneficiari perché
una singola persona può
averne subito più di uno.



NUOVI BENEFICIARI NEL 2021



Nel 2021 sono entrate
nel programma

106
persone

66%
di nazionalità
italiana

69%
ha un ISEE
inferiore a
9000 euro

di queste

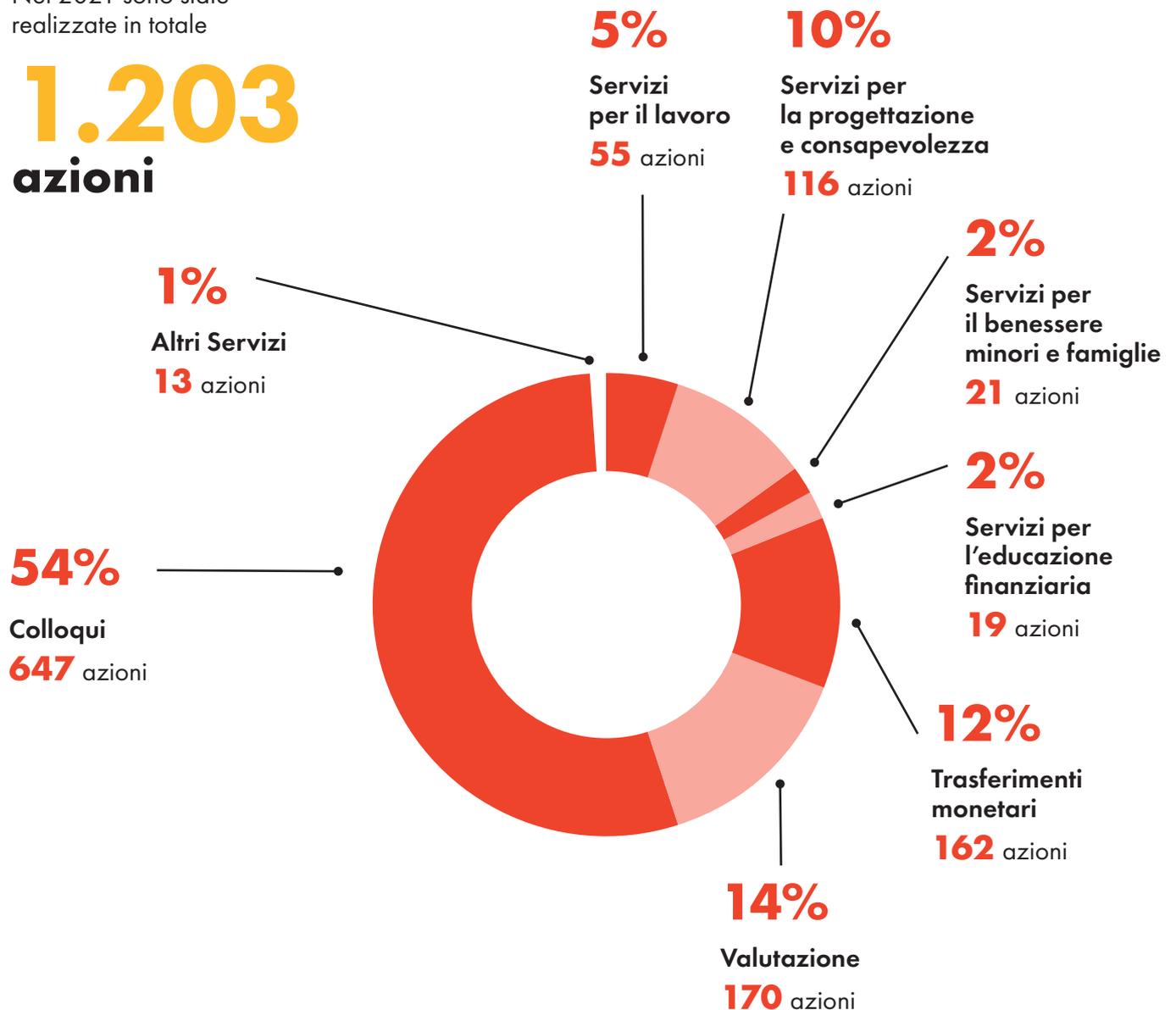
56
persone

hanno sottoscritto
il **patto di adesione** dopo
aver elaborato, anche grazie
all'aiuto di un counselor,
il loro **progetto
di riequilibrio**.

AZIONI REALIZZATE

Nel 2021 sono state realizzate in totale

1.203
azioni



CONFRONTO CON IL 2020

Rispetto al 2020, il programma ha verificato un aggravamento delle condizioni delle persone dal punto di vista economico e delle risorse personali, probabilmente da ricondurre alle conseguenze della pandemia.

IL 2021 IN BREVE

Nel 2021 è stato rafforzato il protagonismo consapevole dei beneficiari che accedono autonomamente ai servizi cui vengono orientati senza mediazione da parte del coach. Nel 2021 i servizi per il lavoro sono stati attivati in maniera più personalizzata per corrispondere meglio alle esigenze dei beneficiari, in modalità individuale, di gruppo o mista.

Logos

OBIETTIVO

Supportare le persone che hanno compiuto dei reati a reinserirsi nella società, perseguendo i loro obiettivi di vita in modo autonomo, responsabile, libero e legale.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire comportamenti resilienti

3

Esercitare i diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

DESTINATARI



Persone adulte prossime al fine pena e giovani adulti in messa alla prova



Logos collabora con il Fondo Musy, dedicato ai detenuti che hanno scelto di intraprendere gli studi presso il Polo Universitario situato all'interno della Casa Circondariale di Torino

► ACCESSO

La Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, l'USSM (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni), l'UIEPE (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna), il progetto "Sportello Carcere" e il progetto "LEI" indirizzano verso Ufficio Pio persone che possiedono i requisiti per accedere. Una commissione interna valuta le candidature.

Domande ricevute

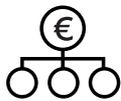
65



Domande accolte

60

DATI ECONOMICI



RISORSE IMPEGNATE

315.810 €

Le risorse impegnate a favore dei beneficiari vengono spese in trasferimenti monetari e servizi in parte nell'anno in corso e in parte nell'anno successivo.



SPESA PER I PARTNER

80.185 €

Pagamenti effettuati nell'anno a favore dei partner per servizi resi ai beneficiari



GRANT

49.013 €

Contributi per organizzazioni che operano a favore dei beneficiari



TRASFERIMENTI MONETARI

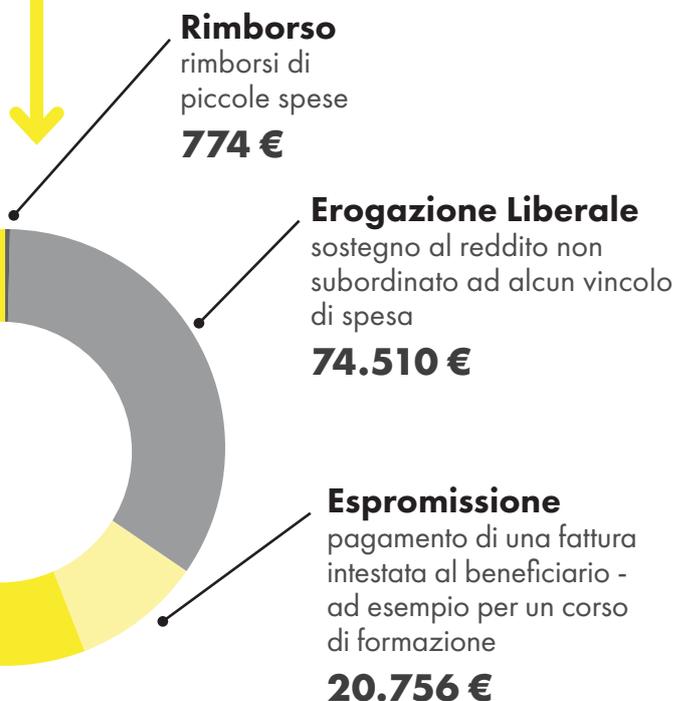
217.724 €

I trasferimenti monetari erogati ai beneficiari derivano da impegni assunti nell'anno in corso e nell'anno precedente



SPESA PER IL PERSONALE

179.353 €



Tirocinio

indennità di partecipazione a tirocini di formazione o di inserimento lavorativo

121.684€

PARTNER

Casa Circondariale di Torino, Associazione Arcipelago, ASGI, Associazione Frantz Fanon, Cooperativa Synergica, Consorzio SINAPSI - Servizio SAL, EtaBeta S.C.S., Garante delle persone private della libertà di Torino, Gestalt Coaching, Gruppo Abele, Gruppo Arco, Housing Ma.ri, Housing Sharing Hotel, UIEPE, Uno teatro- Cooperativa Stilema, USSM

Logos

NUMERO DI PERSONE PER TERRITORIO

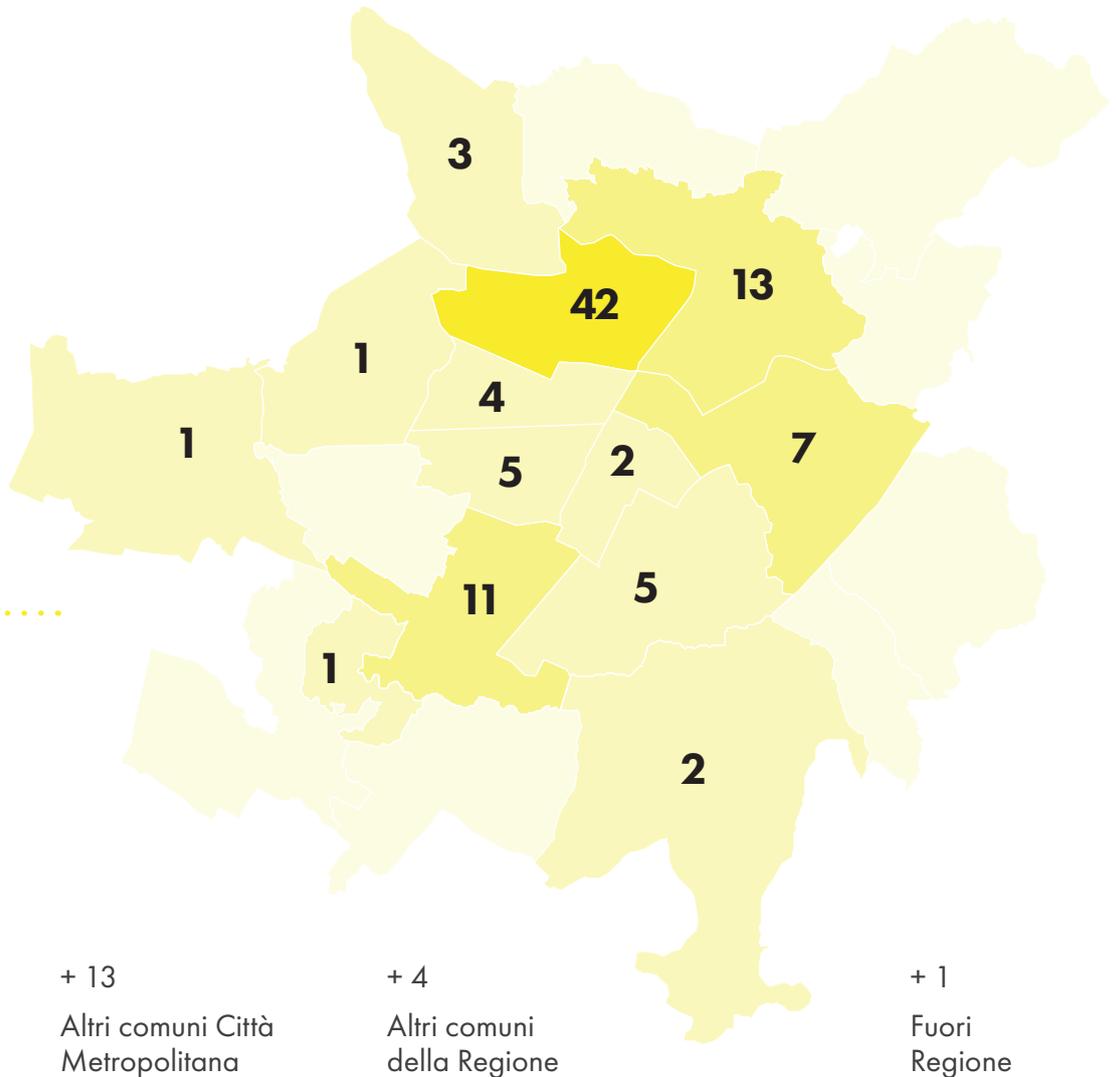
Nel 2021 hanno partecipato al programma

115
persone

Il **78%** ha residenza a Torino e 1/3 nella

circoscrizione

5



La permanenza nel programma può arrivare fino a

anni

3

NUOVI BENEFICIARI DEL 2021



Nel 2021 sono entrate nel programma

60 persone

52%
ha meno di 26 anni

66%
possiede al massimo la licenza media

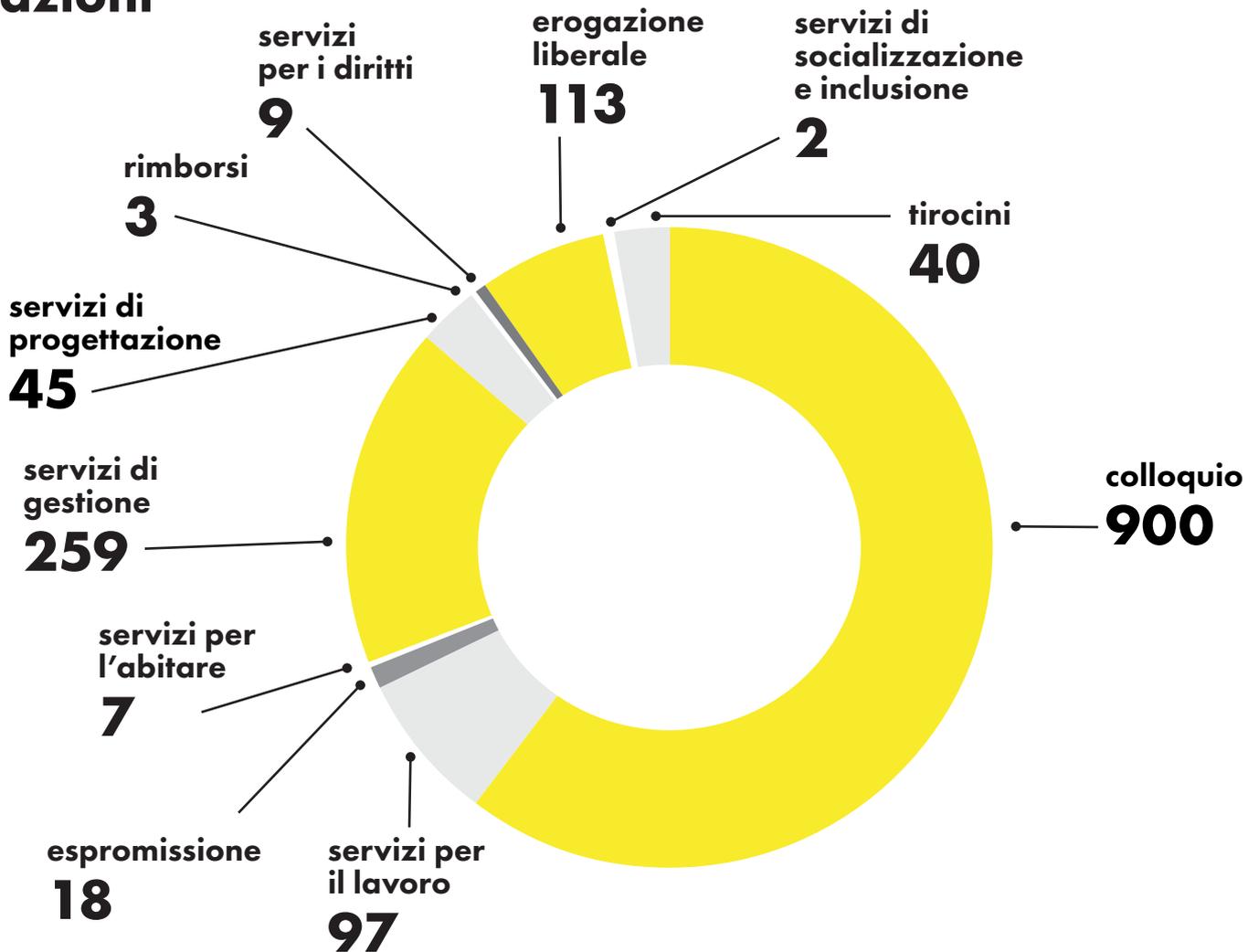
60%
è di origine italiana

80%
di genere maschile

AZIONI REALIZZATE

Nel 2021 sono state realizzate in totale

1.493
azioni



CONFRONTO CON IL 2020

Grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, l'attività è ripresa con grande intensità rispetto all'anno precedente. Il numero di persone accolte è doppio rispetto al 2020 e supera gli obiettivi che ci si era dati in sede di programmazione.

IL 2021 IN BREVE

Il rafforzamento della integrazione e collaborazione con la rete pubblica e privata ha dato buoni risultati perché consente di adattare meglio l'offerta ai bisogni della persona.

Primo Piano

OBIETTIVO

Facilitare e accompagnare le persone ad uscire dalla condizione di grave disagio abitativo, per il trasferimento in un'abitazione propria.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire comportamenti resilienti

3

Esercitare diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità.

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

DESTINATARI



Persone maggiorenni, sole o in coppia, senza figli a carico



Residenti nella città di Torino o nei comuni confinanti



Persone che hanno perso l'autonomia abitativa da non più di 12 mesi e il lavoro da non più di 24 mesi

▶ ACCESSO

Il Comune di Torino e numerosi enti del Terzo Settore indirizzano le persone verso il programma o propongono a Ufficio Pio persone che sono in possesso dei requisiti.

Domande ricevute

42



Domande accolte

29

DATI ECONOMICI



RISORSE IMPEGNATE

275.382 €

Le risorse impegnate a favore dei beneficiari vengono spese in trasferimenti monetari e servizi in parte nell'anno in corso e in parte nell'anno successivo.



SPESA PER I PARTNER

199.694 €

Pagamenti effettuati nell'anno a favore dei partner per servizi resi ai beneficiari



SPESA PER IL PERSONALE

118.792 €



TRASFERIMENTI MONETARI

188.629 €

I trasferimenti monetari erogati ai beneficiari derivano da impegni assunti nell'anno in corso e in quelli precedenti



GRANT

80.473 €

Contributi per organizzazioni che operano a favore dei beneficiari

Rimborso

rimborso soprattutto per spese sanitarie

5.302 €

Espromissione

pagamento di una fattura intestata al beneficiario - ad esempio per un corso di formazione

22.272 €

Tirocinio

indennità di partecipazione a tirocini di formazione o di inserimento lavorativo

57.667 €

Erogazione liberale

sostegno al reddito non subordinato ad alcun vincolo di spesa

103.388 €



PARTNER

Associazione Arcipelago, Asgi, Associazione Frantz Fanon, Consorzio SINAPSI - servizio SAL, Eta Beta S.C.S, Gestalt Coaching, Housing Cascina Fossata, Housing Sguardo su Torino, Housing Sharing Hotel, Housing DOR' O (Cooperativa Synergica), Uno teatro - Cooperativa Stilema.

Primo Piano

NUMERO DI PERSONE PER TERRITORIO

Nel 2021
hanno partecipato al
programma

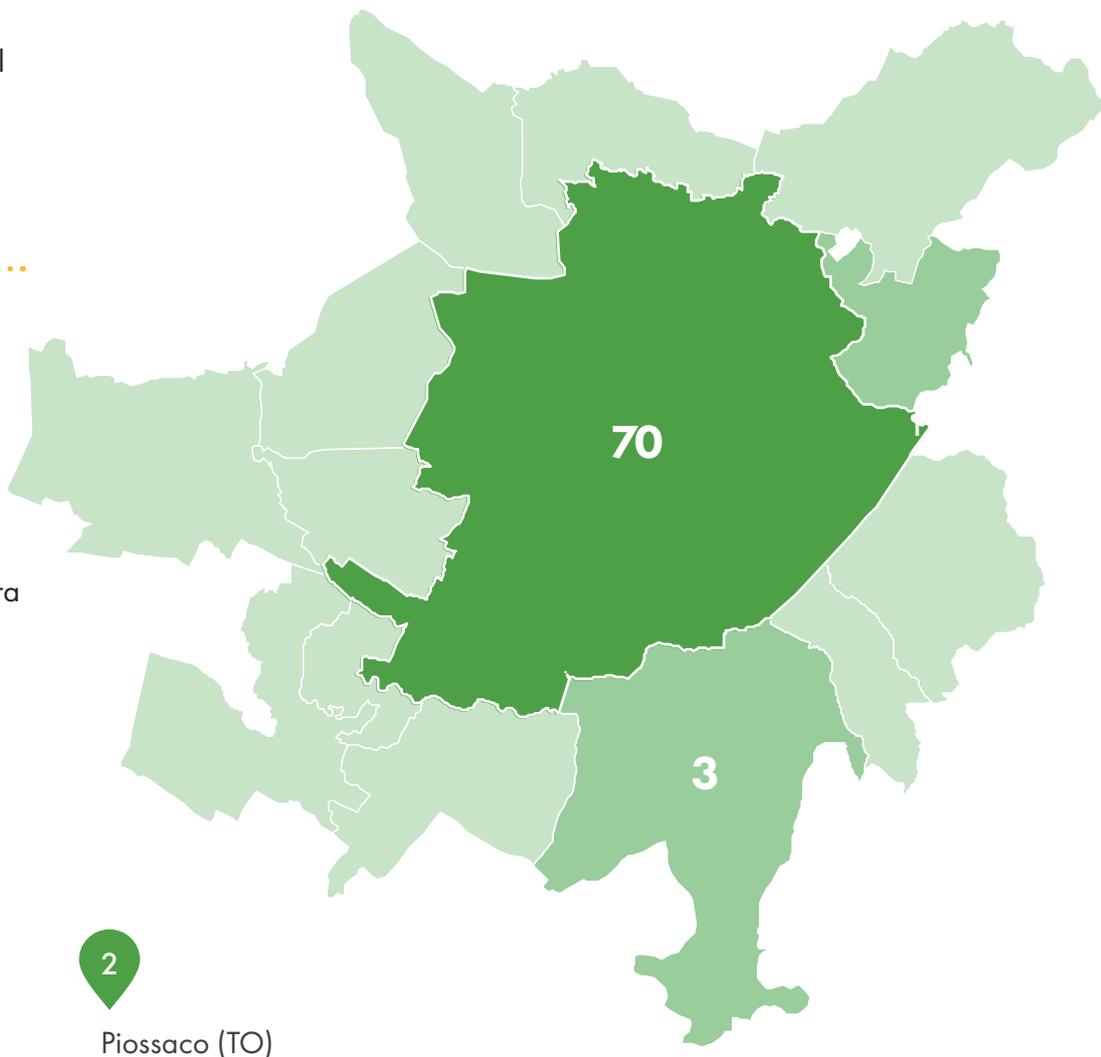
75
persone

il

92%

**è residente
a Torino**

perché i servizi di
accoglienza per
persone senza dimora
si concentrano nel
capoluogo.



NUOVI BENEFICIARI NEL 2021



Nel 2021 stati accolti

42
nuovi beneficiari

29
sono **effettivamente
entrati nel
programma**
in seguito alla
valutazione della
commissione.

62%
uomini

38%
donne

79%
con cittadinanza
italiana

33%
ha meno di 25 anni

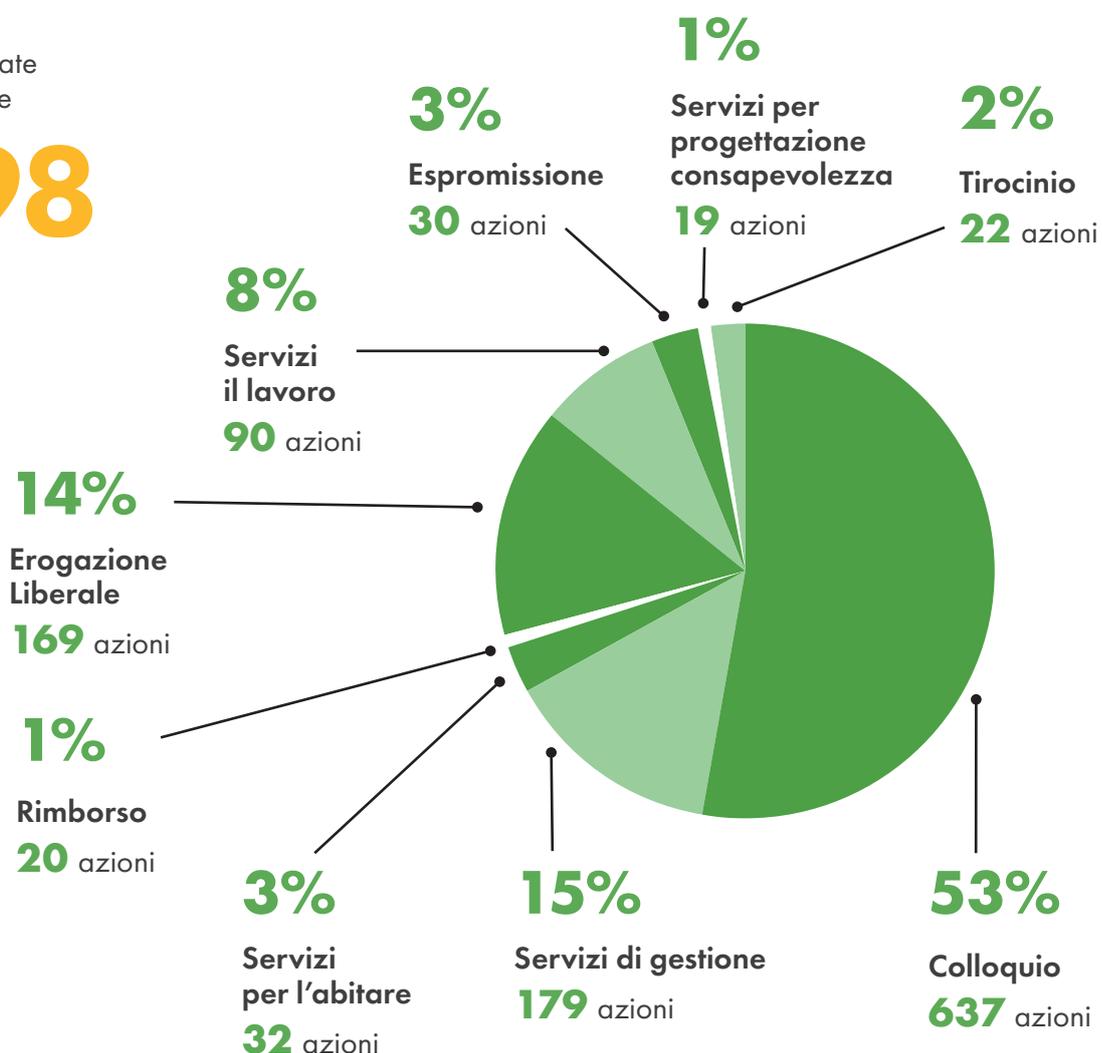
26%
over 50

19%
con cittadinanza
extra UE

AZIONI REALIZZATE

Nel 2021 sono state realizzate in totale

1.198
azioni



CONFRONTO CON IL 2020

Rispetto al 2020 in cui il rallentamento dell'operatività ha prodotto anche un rallentamento nella finalizzazione degli obiettivi di inclusione abitativa e lavorativa, il 2021 è stato l'anno in cui alcuni percorsi si sono conclusi con la realizzazione per molti beneficiari dei loro desideri sul fronte della casa e del lavoro.

IL 2021 IN BREVE

Il 2021 è stato ancora un anno diverso da quelli precedenti. L'emergenza coronavirus è proseguita, pur con modalità differenti. Il contesto, incerto e precario, ha richiesto capacità di adattamento e flessibilità. Il lavoro di rete con i partner privati e pubblici è stato particolarmente prezioso, perché ha consentito di creare nuove opportunità di integrazione dei servizi. Il numero di giovani beneficiari (sotto i 26 anni di età) è aumentato e questo richiede una riflessione per adattarsi alle esigenze e specificità delle persone giovani. Nel 2021 è continuato il progetto europeo HOOD che ha consentito di approfondire le metodologie di lavoro elaborate nella teoria dei Dialoghi Aperti.

OBIETTIVO

Migliorare le relazioni sociali e la partecipazione alla vita della comunità delle persone anziane e invalide.

AGENDA 2030



LINEE STRATEGICHE UFFICIO PIO

2

Favorire comportamenti resilienti

4

Stimolare le relazioni di vicinanza

DESTINATARI



Persone sole inserite nel programma da molti anni

DATI ECONOMICI



SPESA PER IL PERSONALE

74.592 €



TRASFERIMENTI MONETARI

323.440 €

Le risorse impegnate nell'anno sono state interamente erogate in forma di trasferimenti monetari ai beneficiari.

PARTNER

Casa del quartiere Vallette e Mirafiori Sud, Compagnia di San Paolo, Rete Case di Quartiere, Slow Food, Casa del quartiere Vallette e Mirafiori Sud

DATI ATTIVITÀ



593
donne

436
uomini

402
anziani
over 71
anni

876
persone
vivono
sole

48%
delle persone
è in possesso del titolo
di **licenza media**

41%
della **licenza
elementare**

95%
**ha cittadinanza
italiana**

AZIONI REALIZZATE

318

Trasferimenti monetari
a favore delle persone
anziane con più di

71 anni



ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE

Sono stati sperimentati gruppi WhatsApp di 6-8 persone, ciascuno animato da volontari di Ufficio Pio e Slow Food. Nei gruppi venivano proposte video-ricette realizzate dai cuochi di Slow Food, informazioni e stimoli sul tema cibo per rendere lo spazio virtuale un luogo di relazioni positive. Sono stati consegnati pacchi spesa per la realizzazione delle ricette descritte nelle chat.

CONFRONTO CON IL 2020

Le sperimentazioni attivate nel 2021 con i gruppi WhatsApp sono diventate oggetto di una valutazione controfattuale che mostra come la partecipazione a questi gruppi abbia un leggero effetto su alcune dimensioni, come la relazione e la fiducia negli altri, ma non incida su altri aspetti come l'autostima, l'esclusione sociale o l'isolamento.

IL 2021 IN BREVE

Il programma CARL, che tradizionalmente è stato un programma di sostegno al reddito per persone anziane e invalide, si è chiuso nel 2021 con la prospettiva di essere sostituito da un nuovo programma esplicitamente mirato a contrastare la solitudine sulla base di quanto appreso nelle numerose piccole sperimentazioni attivate negli ultimi anni.

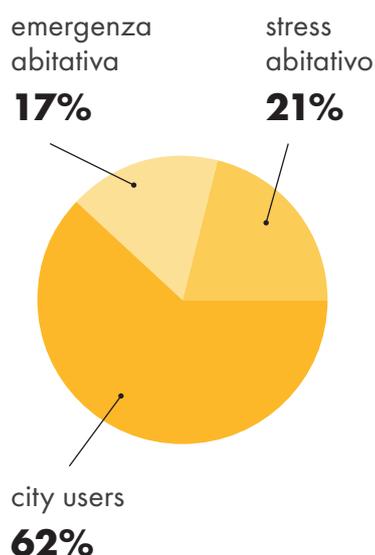
A close-up photograph of a hand turning a silver door handle on a dark, vertically-grained wooden door. The hand is positioned on the left side of the handle, and the handle is curved. Below the handle is a keyhole with a silver surround. The image has a blueish tint. There are two semi-transparent light-colored rectangular overlays: one on the left side and one on the right side, partially overlapping the door and handle. A solid green bar is at the bottom of the page.

**Altre
attività**

Interventi a favore dell'abitare

Luoghi Comuni - Piazza della Repubblica, Torino

Nell'ambito e in collaborazione con il Programma Housing della Compagnia di San Paolo, nel 2011 Ufficio Pio ha avviato a proprie spese i lavori di ristrutturazione di un immobile sito in via Priocca - Piazza della Repubblica di proprietà del Comune di Torino e lo ha ricevuto in comodato gratuito per 30 anni. Al termine dei lavori Ufficio Pio ha ceduto l'immobile in sub-comodato al raggruppamento costituito da Kairos Consorzio di Cooperative sociali, Esserci s.c.s., Giuliano Accomazzi s.c.s., Kairos Casa s.c.s., per la gestione dell'immobile come residenza sociale temporanea. Alla scadenza dei primi 5 anni di gestione, valutando molto positivamente i risultati raggiunti e non volendo disperdere il patrimonio di competenze acquisite, nel 2018 Ufficio Pio ha sottoscritto con i medesimi gestori (CoAbitare Impresa Sociale SRL, Esserci SCS, G. Accomazzi SRL) un nuovo contratto di subcomodato della durata di ulteriori 10 anni.



Persone ospitate nel 2021

94

Tasso saturazione struttura

96%

Contributo annuale per la manutenzione straordinaria dal comodatario a Ufficio Pio

28.000

Fonte: Relazione di monitoraggio relativa al settimo anno di attività, anno 2021, Coabitare

Luoghi Comuni - Via San Pio V, Torino

Nell'ambito e in collaborazione con il Programma Housing della Compagnia di San Paolo, nel 2012 Ufficio Pio ha iniziato a proprie spese i lavori di ristrutturazione di un immobile sito in Via San Pio V a Torino di proprietà dell'Istituto Santa Maria. Al termine dei lavori ha ricevuto la porzione dell'Immobile da destinarsi a residenza sociale temporanea in comodato gratuito per 25 anni. Ufficio Pio, nel 2015, ha poi ceduto l'immobile in sub-comodato al raggruppamento costituito da Società Cooperativa Sociale Progetto Muret Onlus e Cooperativa sociale Atypica – Società Cooperativa - costituiti in società consortile. Valutando molto positivamente i risultati conseguiti nei primi 5 anni di gestione e non volendo disperdere il patrimonio di competenze acquisite, nel 2020 Ufficio Pio ha sottoscritto con i medesimi gestori un nuovo contratto di subcomodato della durata di ulteriori 5 anni.

Numero di alloggi

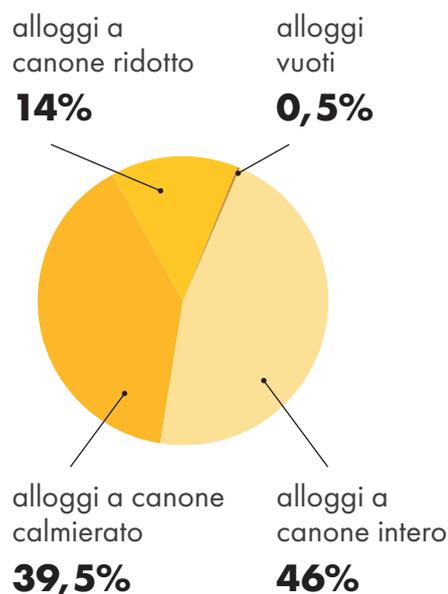
24

Alloggio dedicato all'emergenza abitativa

1

Contributo annuale per la manutenzione straordinaria dal comodatario a Ufficio Pio

22.000



Fonte: Gestione della residenza temporanea
Luoghi comuni San Salvario, anno 2021,
Consorzio Oplà

Villa Mater - Via Rosta, Rivoli

Ufficio Pio ha affidato a Legambiente Piemonte e Valle D'Aosta l'incarico per la predisposizione di uno Studio di fattibilità per la rifunzionalizzazione del compendio immobiliare Villa Mater a Rivoli. "Villa Mater – Riccardo De Angeli" è una villa storica circondata da un parco che fa parte di una donazione ricevuta di Ufficio Pio nel 1977 da parte dell'Associazione Pro Milite Italico che è inutilizzata dal 2012.

L'idea-progetto sviluppata nello Studio di fattibilità prevede la realizzazione di un "condominio solidale di senior housing" formato prevalentemente da residenze per futuri anziani (17 alloggi) in grado di favorire un invecchiamento attivo con l'obiettivo di mantenere a lungo buone condizioni di salute.

Il condominio è integrato da servizi e spazi ad uso esclusivo dei residenti (lavanderia, cucina comune e salone polivalente). La parte residenziale nella Villa è poi affiancata da una struttura annessa in cui potrebbero essere ospitate funzioni di servizio per il territorio che possono garantire una redditività al progetto: caffetteria e punto salute con studi medici polispecialistici.

Via Danimarca, Orbassano

In collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo nel 2021 Ufficio Pio ha sostenuto con un contributo di 350.000 euro, il progetto "Orbassano 2 - Condividere gli spazi, includere le differenze". Si tratta della costruzione di una palazzina nel Comune di Orbassano, ad opera della Cooperativa Di Vittorio, nell'ambito del FASP (Fondo Abitare Sostenibile Piemonte) che vuole offrire una risposta abitativa alle persone affette da grave disabilità motoria, in particolare con lesioni midollari e patologie neurovegetative. Il contributo di Ufficio Pio è stato mirato a coprire i costi per la realizzazione e la dotazione di 7 alloggi adeguati ad accogliere persone con queste patologie e degli spazi comuni a loro dedicati al piano terra e al piano attico.

Fondo Alberto e Angelica Musy

Altre
attività

Nato il 21 aprile 2014, il Fondo Alberto e Angelica Musy è dedicato al sostegno di iniziative di solidarietà nei settori sociale, assistenziale, culturale e accademico, e rivolge particolare attenzione alle persone che nel periodo detentivo hanno scelto di dedicarsi agli studi universitari.

Il Fondo partecipa (insieme a Regione Piemonte, Comune di Torino, Casa Circondariale Lorusso Cutugno, Università degli Studi di Torino e Ufficio Pio) al Protocollo per il Polo Universitario, rinnovato nel 2018 e valido fino all'A.A. 2020-2021, nell'ambito del quale ha assunto l'impegno di provvedere al pagamento delle indennità di frequenza dei tirocini di studenti detenuti iscritti al Polo Universitario.

Il Fondo Musy è costituito presso la Fondazione Ufficio Pio che assume direttamente gli impegni in sua vece e gli garantisce una gestione separata con conto corrente dedicato.

L'attività del Fondo è sostenuta dalle donazioni di cittadini, enti privati e contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo che raddoppia quanto raccolto annualmente.

Nel 2021 il Fondo ha sostenuto 4 tirocini. Un tirocinio intramurario nell'ambito del progetto "Archivi della memoria" (attività di catalogazione e archiviazione cartelle e atti giudiziari) e due dedicati allo sviluppo del nuovo sito internet della Casa Circondariale. Nonostante le incertezze di una crisi pandemica ancora in corso nel 2021, il Fondo ha anche sostenuto un tirocinio extramurario in favore di una donna detenuta a fine pena che poteva beneficiare dell'Art. 21. Nel 2021 il Fondo ha patrocinato due nuove edizioni di Game Over, spettacolo nato dal desiderio di realizzare nelle scuole una iniziativa culturale dedicata ai temi del carcere e del reinserimento della persona detenuta. Lo spettacolo che fino al 2019 è stato messo in scena dal vivo nelle scuole superiori di Torino e provincia, è stato ripensato per adattarsi alle restrizioni legate alla pandemia e trasformato in un format digitale. Game Over è realizzato in collaborazione con l'Associazione Teatro e Società e l'Associazione SulleRegole di Gherardo Colombo.

Bear Up! Integro

BEAR UP! si inserisce nell'ambito dell'iniziativa della Compagnia di San Paolo Integro proponendosi di sperimentare la sinergia tra i tre partner di progetto (Ufficio Pio, O.R.So S.C.S., Coabitare srl Impresa Sociale) al fine di migliorare l'efficacia dei servizi già erogati da ciascuno volti al rinforzo dell'occupabilità, all'aumento dell'occupazione e allo sviluppo del benessere familiare di famiglie in condizione di povertà assoluta. L'approccio prevede la presa in carico del nucleo familiare, all'interno del quale viene individuata la persona destinataria delle azioni di politica attiva. L'ipotesi di lavoro è che sia necessario agire sia con interventi di sostegno al reddito, sia con misure per il reinserimento lavorativo e più in generale in maniera sistemica sui tanti elementi che contribuiscono a comporre l'equilibrio del nucleo come ad esempio la situazione abitativa. I 50 beneficiari del Progetto Bear Up! sono stati selezionati tra le famiglie entrate in Traguardi nel 2019.

RISULTATI OCCUPAZIONALI



20
tirocini



1
Avvio micro/
piccola impresa

59

contratti di assunzione
non inferiori
alle 20 ore settimanali



di cui

10

**a tempo
indeterminato**

di cui

49

**a tempo
determinato**

6

**oltre
12 mesi**

7

**tra i
6-12 mesi**

36

**inferiori a
6 mesi**

HOOD – Homeless’s Open Dialogue

Altre
attività

Hood è un progetto vincitore del bando della Commissione Europea “Erasmus+ 2020”. Si rivolge in primo luogo a operatrici e operatori per fornire loro strumenti utili a integrare il metodo della coprogettazione capacitante e delle pratiche dialogiche nel loro lavoro quotidiano. HOOD coinvolge una rete di 6 partner (di cui 2 scientifici) presenti in 5 paesi: Italia, Spagna, Portogallo, Danimarca e Grecia e 4 partner associati in 3 paesi: Italia, Spagna e Belgio.

HOOD mira a promuovere l’importanza dell’intervento precoce e a ripensare le forme e gli strumenti della relazione educativa tra operatori sociali e persone senza dimora. La coprogettazione capacitante, nata nell’ambito del sostegno alle persone con disabilità, ha la finalità di costruire interventi personalizzati e di redistribuire il potere nella relazione educativa. Per facilitare lo scambio professionale tra operatori di diversi paesi HOOD sta realizzando un glossario in cinque lingue dei termini tecnici del lavoro sociale rivolto alle persone senza dimora. Il progetto ha una durata di 3 anni e si concluderà nel 2023.

PARTNER:

Ente capofila: Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo

Partner scientifici: Università degli Studi di Torino/Centro Studi DiVi (Italia, Centro Studi, Università)

CESIS Centro de Estudos para a Intervenção Social (Portogallo, Centro Studi)

Partner operativi: Klimaka (Grecia, ONG); Projekt Udenfor (Danimarca, ONG); Sant Joan de Déu Serveis Socials (Spagna, ONG)

Partner associati: FEANTSA (Europa, Federazione europea di enti pubblici e del terzo settore); PSD (Italia, Federazione di enti pubblici e del terzo settore); HOGAR SÌ (Spagna, ONG), Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Trento (Italia, Trento).

Will – Educare al futuro

Will è un progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, cofinanziato da quattro fondazioni (Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione di Sardegna, Fondazione TerCas) e si rivolge a 350 famiglie distribuite in quattro centri del territorio nazionale (Firenze, Sud Sardegna, Torino, Teramo).

Il progetto nasce nel 2019 per favorire l'investimento sulla carriera scolastica ed educativa dei bambini appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori.

L'obiettivo del progetto è di offrire a tutti i ragazzi maggiori possibilità di coltivare i propri interessi e realizzare le proprie aspirazioni, prevenendo l'abbandono scolastico, aumentando le competenze e la fiducia nel futuro.

Accanto al lavoro con le famiglie beneficiarie l'Istituto di ricerca e valutazione IRVAPP di Trento valuterà l'efficacia dello strumento dell'asset building nel migliorare gli esiti scolastici dei figli di famiglie a basso reddito. La valutazione è sperimentale: una parte dei partecipanti allo studio, scelta a sorteggio, viene esposta all'intervento mentre gli altri vengono inseriti in un gruppo di controllo per verificare le differenze tra i due gruppi. Il progetto ha una durata di 4 anni e si concluderà nel 2023.

PARTNER:

Soggetto attuatore: Un Sogno per Tutti Cooperativa Sociale

Torino: Cooperativa Sociale Un Sogno per Tutti, Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Associazione Vides Main, Associazione Il Nostro Pianeta.

Firenze: Fondazione Solidarietà Caritas onlus, Diaconia Valdese.

Teramo: Consorzio Solidarietà Aprutina, Caritas Teramo Atri

Sud della Sardegna: Cooperative Sociali Le Api e Il Mio Mondo

A photograph of a person's hands working at a desk. One hand holds a pen, and the other is on a calculator. A laptop is open in the background. The image has a blue tint. A yellow rectangular box is overlaid on the center, containing text and a large number.

Situazione
economico-
finanziaria

6

**Bilancio d'esercizio
al 31/12/2021**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Situazione
economico-
finanziaria

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	753.486	753.486
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	56	168
4) altri beni	19.768	31.251
Totale immobilizzazioni materiali	773.310	784.905
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in: c) altre imprese	8.571	8.571
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.571	8.571
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	781.882	793.476

C) ATTIVO CIRCOLANTE**2) verso associati e fondatori**

esigibili entro l'esercizio successivo	22.248.163	20.207.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso associati e fondatori	22.248.163	20.207.636

9) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	38.702	44.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	38.702	44.806

12) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	504.469	155.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	504.469	155.777
Totale crediti	22.791.334	20.408.219

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

3) altri titoli	2.575.988	2.575.988
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.575.988	2.575.988

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	1.390.561	2.457.047
3) danaro e valori in cassa	2.126	11.089
Totale disponibilità liquide	1.392.687	2.468.136

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	26.760.008	25.452.343
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.202	7.803
-----------------------------------	--------------	--------------

TOTALE ATTIVO	27.548.092	26.253.621
----------------------	-------------------	-------------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020
I - Fondo di dotazione dell'ente	396.073	396.073
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	19.446.508	16.503.857
3) riserve vincolate destinate da terzi	3.028.562	3.262.994
Totale patrimonio vincolato	22.871.143	20.162.924
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.045.607	1.045.001
2) altre riserve	548.077	548.077
Totale patrimonio libero	1.593.684	1.593.078
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-	1.645.850
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.464.827	23.401.852
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri	29.581	78.009
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	29.581	78.009
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	630.670	590.371

Situazione
economico-
finanziaria

D) DEBITI	2021	2020
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.837	232.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	271.837	232.389
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.221	36.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	48.221	36.333
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.969	85.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.969	85.699
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.471	296.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	333.471	296.131
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.637.917	1.493.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	1.637.917	1.493.385
TOTALE DEBITI	2.377.415	2.143.937
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Totale Passivo	27.548.092	26.253.621

RENDICONTO GESTIONALE

Situazione
economico-
finanziaria

	2021	2020
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 9.794	€ 8.822
2) Servizi	€ 271.889	€ 499.186
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ 1.467.660	€ 1.375.737
5) Ammortamenti		€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 35.176	€ 41.446
7 bis) Erogazioni	€ 7.992.472	€ 5.939.461
8) Rimanenze iniziali		
9) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 2.699.408	€ 2.744.741
10) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ (1.341.988)	€ (990.857)
Totale	€ 1.134.411	€ 9.618.536

	2021	2020
PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 10.831.000	€ 11.500.000
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	
4) Erogazioni liberali	€ 1.195.106	€ 741.629
5) Proventi del 5 per mille	€ 13.887	€ 41.834
6) Contributi da soggetti privati	€ 114.280	€ 102.995
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	€ 354.641	€ 2.428
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 156.742	€ 78.141
11) Rimanenze finali	€ -	
Totale	€ 12.665.655	€ 12.467.027
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 1.531.244	€ 2.848.491

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	-	€	5
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	23.970
Totale	€	-	€	23.975

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-
2) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-
4) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Rimanenze finali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-) € - € -

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € - € -

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€	-	€	18
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	203.457
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	203.476

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € - € 179.501

E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	5.657	€ 4.870
2) Servizi	€	845.306	€ 800.249
3) Godimento di beni di terzi	€	14.074	€ 15.004
4) Personale	€	749.039	€ 675.525
5) Ammortamenti	€	11.595	€ 11.654
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri	€	79.510	€ 80.610
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale	€	1.705.181	€ 1.587.912
Totale oneri e costi	€	12.839.592	€ 11.230.423

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

		2021	2020
Costi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	-	€ -
2) da attività diverse	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -



**Attestazione di
conformità del
Bilancio Sociale**

Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

Al Consiglio Direttivo dell'Ufficio Pio,

nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, co. 7, CTS e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Collegio dei Revisori sottopone alla Vostra attenzione la seguente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale dell'Ufficio Pio Onlus alla data del 31.12.2021, dando conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, delle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Oggetto dell'incarico e Linee Guida di riferimento

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi ed il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Si è anche tenuto conto della Norma ETS 7.2.2. "*Struttura e contenuto dell'attestazione di conformità del bilancio sociale*" delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore approvate dal CNDCEC nel Dicembre 2020.

Individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Le procedure di verifica si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le procedure riepilogate di seguito:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 6 del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2021, sul quale abbiamo emesso la relazione dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., in data 13 aprile 2022;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'Ufficio Pio;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste con il direttore dell'Ufficio Pio al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle Linee Guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale";
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ufficio Pio, sulla conformità del bilancio sociale alle Linee Guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Elementi alla base delle conclusioni con rilievi

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee Guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di Comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee Guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee Guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee Guida.

In riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non abbiamo svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati, di natura quantitativa e qualitativa, afferenti l'attività dei vari progetti. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche agli importi e alle informazioni riguardanti tali attività

Conclusioni e giudizio sull'Attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte, ad eccezione degli effetti di quanto indicato al paragrafo "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi", riteniamo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2021 dell'Ufficio Pio, sia conforme alle Linee Guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio.

Torino, lì 23 giugno 2022

Ernesto Carrera - Presidente del Collegio dei Revisori

Sonia Luciani - Componente del Collegio dei Revisori

Alessandro Rossi - Componente del Collegio dei Revisori

BILANCIO SOCIALE 2021

Coordinamento e supervisione editoriale

Ufficio Comunicazione

Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo

Progetto Grafico

Gag srl – Società benefit

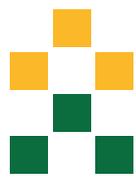
Ringraziamenti

Si ringrazia il Presidente dell'Ufficio Pio Marco Sisti e l'intero Consiglio di Amministrazione.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale di Ufficio Pio per l'indispensabile contributo alla stesura di questo documento: la direttrice Silvia Cordero, Paolo Ambrosioni, Alessandro Andretta, Claudia Arcabascio, Simona Barberis, Manuela Barra, Serena Bellini, Marina Busso, Rosa Caglioti, Arianna Canistro, Nadia Croin, Alessandra Gallo, Marco Gandino, Barbara Giardiello, Lucia Giordano, Manuela Inneo, Marco Lardino, Francesca Maccario, Franco Maffei, Angela Marinelli, Antonio Maspoli, Fabiana Massone, Gabriele Mossano, Sara Prandi, Silvia Prone, William Revello, Lorenza Roggio, Dorian Schivo, Anna Segre, Raffaella Sorressa, Laura Spessa, Serena Terzulli, Anita Venturello, Lorenzo Verrua.

Si ringraziano inoltre i colleghi della società consortile PRISMA, la Fondazione Compagnia di San Paolo e gli Enti del Gruppo: Fondazione per la Scuola, Fondazione 1563, Collegio Carlo Alberto, Fondazione Links, Xké? ZeroTredici srl.

Per realizzare un Bilancio Sociale occorre un lungo e paziente lavoro fatto di numerosi controlli sui dati, sui testi, sulle illustrazioni: ci scusiamo fin d'ora per eventuali imprecisioni o errori che potrebbero esserci sfuggiti, ma che non inficiano il quadro descritto.



Fondazione
Ufficio Pio